

TRAPANI SERVIZI S.p.A.

SEDE LEGALE: TRAPANI - VIA DEL SERRO-C/DA BELVEDERE S.N.

CAPITALE SOCIALE € 413.120 - INTERAMENTE VERSATO

PARTITA I.V.A.: 01976500817 - CODICE FISCALE 01976500817

ISCRITTA AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI TRAPANI

SOCIETÀ CONTROLLATA EX-ARTT. 2497/SEXIES E 2359 C.C. DAL COMUNE DI TRAPANI

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2012

Signor azionista,

Il Consiglio di Amministrazione ha elaborato e chiuso al 31 dicembre 2012 il bilancio costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione. Detto documento è stato redatto in conformità al dettato degli art. 2423 e seguenti del Codice Civile, nonché in conformità al disposto normativo del d.lgs. 127/91.

Lo stesso rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Laddove ritenuto necessario vengono fornite, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, integrazioni informative volte ad assicurare la massima chiarezza e completezza dei dati esposti.

La nota integrativa espressa in unità di euro costituisce parte integrante dello stesso e fornisce essenziali informazioni sui principi contabili adottati, sui criteri di valutazione osservati e sulle altre informazioni specificatamente richieste dalla legge.

Il documento, che sottoponiamo al Suo esame, evidenzia una perdita di esercizio prima dell'accantonamento delle imposte di € 440.116 e che a seguito dell'accantonamento delle imposte ammontanti ad € 153.426 addiviene ad una perdita complessiva di € 593.542.

Nel precedente esercizio tale risultato ammontava ad € ZERO, in quanto alla fine del 2011, tra l'Azienda Trapani Servizi SpA, e l'Amministrazione Comunale con un verbale di concordamento, le parti hanno assunto l'impegno precipuo di definire per l'esercizio in commento "un benefit unico, straordinario ed irripetibile da corrispondersi in favore del Comune di Trapani sulla base del consuntivo di produzione dei servizi in favore di terzi nonché del bilancio di esercizio della Società partecipata.

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del COMUNE DI TRAPANI socio unico.

C R I T E R I

PARTE PRIMA

Generali

La nota integrativa contiene le informazioni richieste dalle norme di legge che attengono al bilancio d'esercizio, e dalle disposizioni di altre leggi utilizzando, ove applicabili, i principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove mancanti, quelli predisposti dall'International Accounting Standards Committee (I.A.S.C.).

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o delle passività. Non sono state effettuate compensazioni di partite in ossequio al disposto dell'art.2423 ter C.C.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In particolare nella formazione del bilancio non sono state applicate deroghe alle disposizioni previste nel d.lgs. 127/1991, né modifiche ai criteri previsti nelle disposizioni del Codice Civile.

Inoltre non sono stati effettuati raggruppamenti di voci precedute da numeri arabi.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

CATEGORIA	COSTI D'IMPIANTO E D'AMPLIAMENTO	CONCESSIONI LICENZE E MARCHI	ALTRE IMMOBILIZZ. IMMATERIALI	ALTRE IMMOBILIZZ. IMMATERIALI VASCA "F"	TOTALI
VAL.DI ACQ./PROD. AL 31/12/ 2011	13.859	6.989	755.845	1.953.347	2.730.041
RIVALUTAZIONI (A) +					0
AMMORTAMENTI SVALUTAZIONI -	8.315	6.989	446.008	373.636	834.948
VAL. AL 31/12/ 2011 =	5.544	0	309.837	1.579.711	1.895.092
ACQUISTI DELL'ESERCIZIO +			192.641		192.641
RIVALUTAZIONI (B) +					0
RETTIFICHE SVALUTAZIONI PREC. +					0
GIROCONTI +/-					0
RIMBORSI -					0
AMMORT./SVALUT. DELL'ESERCIZIO -	2.772		132.466	505.761	640.999
VAL. AL 31/12/ 2012 =	2.772	0	370.012	1.073.950	1.446.734
DI CUI RIVALUTAZIONI (A+B)	0	0	0	0	

I "costi d'impianto e ampliamento", con il consenso del collegio sindacale negli anni precedenti, sono stati iscritti in bilancio al costo storico di acquisizione.

La posta ivi allocata per complessivi € 2.772 contro € 5.544 del precedente esercizio rappresenta il residuo costo sostenuto nell'anno 2007.

La voce “*Concessioni, licenze ecc.*” è rappresentata, al netto degli ammortamenti, dai costi sostenuti,

- nel 2002 per l’acquisto di un software per l’elaborazione della contabilità.
- nel 2006 per l’acquisto di software (Office Basic);
- nel 2007 per l’acquisto di software (Primus);
- nel 2008 per l’acquisto di software (Office xp Professional);
- nel 2009 per l’acquisto di software (autocad e winwaste gestione rifiuti);

Nello scorso esercizio la posta è stata completamente ammortizzata.

La voce “*Altre immobilizzazioni immateriali*” esposta per € 370.012 al netto degli ammortamenti dell’esercizio, alla fine del precedente periodo ammontava ad € 309.837 ed era così rappresentata:

- costi pluriennali su beni di terzi per € 201.882;
- spese ristrutturazione locali per la precedente sede sociale di Strada Erice-Mazara per € 16.676;
- Residui costi progettuali per la redazione del progetto preliminare, quota RUP, spese per la commissione e pubblicità, relativi al BIOGAS e appaltati alla LADURNER. Detti costi sostenuti nell’esercizio 2008 ed ammontanti a € 13.364 saranno ammortizzati a partire dall’entrata in funzione del progetto stesso e per la medesima durata di concessione (anni 12) alla LADURNER che ci riconoscerà una percentuale sul fatturato di ogni forma di energia ceduta pari al 6,70% con un minimo annuo di € 42.000;
- Costi capitalizzati per lavori di lattoneria e verniciatura (gasoloni aziendali) per € 7.482;
- Costi per migliorie ad attrezzature “Centro Raccolta Rifiuti” per € 1.662;
- Costi pluriennali per appalto ATO TP1 (Fidejussione Terra dei Fenici) per € 32.428, appalto che ad oggi non è mai entrato in vigore e conseguentemente costi che non hanno subito alcun ammortamento.
- Costi per la certificazione ISO 9001:2008 settore EA39; ISO 14001:2004 e ISO 9001:2008 settore EA28 aventi durata triennale ed ammontanti ad € 7.388.
- Costi per redazione di un progetto esecutivo di ampliamento della vasca “F” ammontanti a € 28.955 che saranno ammortizzati allorquando tale ampliamento sarà definitivo ed entrerà in funzione.

In questo esercizio la voce ha subito le seguenti variazioni:

- *Incrementi*

La posta si incrementa complessivamente per € 192.641 e può essere così dettagliata:

- Altri costi pluriennali su beni di terzi di formazione 2012 sostenuti per manutenzione straordinaria mezzi in comodato per € 63.242 e ammortizzati in questo esercizio per la quota di competenza nella misura del 20% quale vita utile degli stessi beni che si dispongono in comodato dal 2001/2002;
- spese ristrutturazione locali per la nuova sede sociale di contrada Borraña per € 76.899;
- spese sistemazione piazzale del deposito mezzi R.S.U. di Via Strada Erice-Mazara per € 3.780;
- Ulteriori costi per redazione del progetto esecutivo di ampliamento della vasca “F” ammontanti a € 48.720 che saranno ammortizzati allorquando tale ampliamento sarà definitivo ed entrerà in funzione.

Decrementi

- Solo per le quote di ammortamento di competenza dell’esercizio dei superiori costi per € 132.466.

La posta “*Altre immobilizzazioni immateriali vasca “F”*” ammonta a complessive € 1.953.347 ed al netto degli ammortamenti entro conto del 2011 e 2012 (€ 373.636 più € 505.761) viene esposta in bilancio per € 1.073.950.

Tale importo di € 1.953.347 rappresenta i costi complessivi sostenuti per il modulo di discarica denominato vasca “F” che è stato realizzato su un terreno di proprietà del Comune di Trapani. Detti lavori di costruzione hanno avuto concreto inizio nel corso dell’esercizio 2009, sono proseguiti per tutto il 2010 e si sono conclusi nel 2011, così come collaudati in data 05 Maggio 2011.

L’intera opera è stata realizzata dalla Società con personale, mezzi e risorse economiche proprie.

Le attività di gestione operativa della “vasca F” di c/da Borraanea hanno avuto effettivo inizio in data 22 giugno 2011.

L’ammortamento dei suddetti costi di costruzione della vasca “F” ammontante complessivamente al 31 dicembre 2012 ad € 879.397 (€ 373.636 per il 2011 ed € 505.761 per il 2012) ha seguito la seguente logica; dalla relazione tecnica redatta da personale tecnico risulta che tale vasca “F” ha una capacità utile complessiva di abbancamento pari a 325.065 metri cubi corrispondenti a circa 263.302,65 tonnellate.

Nel corso del 2011 e 2012 e precisamente dall’entrata in funzione al 31/12/2012 sono stati effettuati conferimenti in vasca per un totale di 121.147,81 tonnellate.

Pertanto in termini percentuali, risulta che la vasca al 31/12/2012 è stata utilizzata per il **45,020%** della sua capacità complessiva di abbancamento, contro quella del **19,128%** del 31/12/2011.

Tale percentuale del **45,020%** viene così determinata:

- Volume utile complessivo = mc. 325.065,00
- Volume impegnato = mc. 146.344,00
- Percentuale di utilizzo = % **45,020**
- Volume utile residuo = mc. 178.721,00

In funzione della differenza di tali percentuali ($45,020\% - 19,128\% = 25,892\%$) si è proceduto all’ammortamento dei costi di costruzione, che per l’esercizio 2012 ammontano a € 505.761, e così si procederà per il futuro considerando i tempi di abbancamento ogni fine anno e non considerando l’ammortamento in tempi prefissati.

Complessivamente le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2012 al netto degli ammortamenti diretti in conto per l’esercizio in corso per € 640.999 residuano a euro 1.446.734.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

CATEGORIA	TERRENI E FABBRICATI	IMPIANTI E MACCHINARI	ATTREZZ. INDUSTR. E COMM.	ALTRE IMMOBILIZ. MATERIALI	TOTALI
VAL. D'ACQ./PROD. AL 31/12/ 2011	1.084.814	3.684.816	63.463	1.178.194	6.011.287
RIVALUTAZIONI (A) +	0		0	0	0
AMMORTAMENTI SVALUTAZIONI -	60.632	1.038.539	40.023	813.604	1.952.798
VAL. AL 31/12/ 2011 =	1.024.182	2.646.277	23.440	364.590	4.058.489
ACQUISTI DELL'ESERCIZIO +	9.570	111.236	704	184.828	306.338
RIVALUTAZIONI (B) +					0
RETTIFICHE / SVALUTAZIONI PREC. +					0
GIROCONTI/DECREMENTI +/-				17.522	17.522
ALIENAZIONI/DISMISIONI -				17.522	17.522
AMMORT./SVALUT. DELL'ESERCIZIO -	29.874	401.388	7.065	207.515	645.842
VAL. AL 31/12/ 2012 =	1.003.878	2.356.125	17.079	341.903	3.718.985
DI CUI RIVALUTAZIONI (A+B)	0	0	0	0	0

Vengono considerati tra le immobilizzazioni solo quegli elementi patrimoniali che hanno un utilizzo, seppure limitato, che si protrae nel tempo.

Esse sono iscritte al loro costo storico ed esposte al netto degli ammortamenti secondo la norma del punto 2 dell'articolo 2426 C.C.

Nel costo di acquisto sono compresi anche i costi accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

La posta nel suo complesso passa da € 4.058.489 dell'esercizio precedente a € 3.718.985 al 31 dicembre 2012.

Le variazioni *decrementative* sono date dagli ammortamenti per € 645.842, dalle dismissioni e vendite di cespiti per € 17.522 con relativo giroconto dei fondi di ammortamento di pari importo.

Le variazioni *incrementative* sono dati principalmente:

Per terreni e fabbricati dalla costruzione di un tetto sul locale pressa.

Per impianti e macchinari da:

- Ammodernamento/migliorie/sistemazioni straordinarie dei mezzi meccanici, nonché dall'acquisto di un tritatore doppstadt e di una pinza demo selezionatrice roma;

Per attrezzatura industriale e commerciale da:

- Attrezzature varie (smerigliatrice, levigatrice, trapano ecc.).

Per altre immobilizzazioni da:

- Ammodernamento/migliorie/sistemazioni straordinarie di automezzi meccanici già riscattati dai leasing;
- Acquisto di N. 2 IVECO MAGIRUS scarrabili;
- Acquisto di macchine d'ufficio elettroniche (stampanti, gruppo continuità, computer ecc.).

L'ammontare complessivo di tutti gli investimenti dei beni materiali effettuati nel corso dell'esercizio risulta pari ad € 306.338 contro quello del precedente esercizio di € 203.234.-

LEASING

In merito agli investimenti in leasing, negli scorsi esercizi la società ha stipulato tre contratti per:

- l'acquisizione di un mezzo IVECO Cabinato passo 5020, durata del contratto quattro anni;
- l'acquisizione di una MINIPALA con durata del contratto pari a cinque anni;
- l'acquisizione di un VAGLIO ROTANTE DOPPSTADT con durata del contratto pari a cinque anni.

Mentre in questo esercizio ha stipulato un ulteriore contratto per l'acquisizione di una pressa imballatrice per sovralli con durata del contratto pari a sei anni.

In merito alla contabilizzazione degli stessi si mette in evidenza che viene adoperato il metodo patrimoniale secondo il quale il rapporto di leasing viene contabilizzato come una normale locazione.

Il metodo finanziario prevede invece l'iscrizione tra le immobilizzazioni materiali del valore normale del bene, ammortizzato in base alle aliquote applicabili, con contestuale iscrizione tra le passività del debito finanziario; a conto economico vengono contabilizzate le quote di ammortamento sui beni e gli interessi di competenza.

Qualora fosse stata utilizzata la metodologia finanziaria il patrimonio netto ed il risultato d'esercizio, al netto del relativo effetto fiscale, sarebbero risultati rispettivamente:

- patrimonio netto, superiore di € 216.219;
- risultato di esercizio superiore di € 23.565 al netto del relativo effetto fiscale.

Il tutto per come si evince dal prospetto che segue.

PROSPETTO DEI DATI RISCHIESTI DAL N. 22 DELL'ARTICOLO 2427 C.C. -		ESERCIZIO CHIUSO AL	31/12/2012
EFFETTI SUL CONTO ECONOMICO			
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario		125.786,78	
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario		12.175,44	
Rilevazione di quote di ammortamento:		78.793,60	
di cui su contratti in essere	78.793,60		
di cui su beni riscattati			
Rilevazione di rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario		0,00	
aa) Effetti sul risultato prima delle imposte (saldo minori costi imputabili all'esercizio)			34.817,74
bb) Effetto fiscale (saldo maggiori imposte imputabili all'esercizio)			-11.253,09
cc) Effetto netto che si sarebbe avuto sul risultato d'esercizio dalla rilevazione delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato. -- Maggiore utile o minore perdita (aa - bb)			23.564,65
Effetto fiscale pregresso (somma degli effetti fiscali di esercizi precedenti)	(+/-)	-4.923,07	
EFFETTI SUL PATRIMONIO NETTO			
Attività			
a) Contratti in Corso			
a1) Valore beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente			172.613,40
di cui valore lordo €	266.218,00	di cui fondo ammortamento €	93.604,60
di cui rettifiche €	0,00	di cui riprese di valore €	0,00
a2) Valore beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio		(+)	440.000,00
a3) Valore beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio		(-)	0,00
a4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio		(-)	78.793,60
a5) Rettifiche / Riprese di valore su beni in leasing finanziario		(+/-)	0,00
a6) Valore beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio		=	533.819,80
di cui valore lordo €	706.218,00	di cui fondo ammortamento €	172.398,20
di cui rettifiche €	0,00	di cui riprese di valore €	0,00
b) Beni riscattati			
b1) Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio			0,00
Totale a6) + b)			533.819,80
c) Passività			
c1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (imponibile)			160.659,83
di cui scadenti nell'esercizio successivo	€	48.486,33	
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	€	112.173,50	
di cui scadenti oltre 5 anni	€		
c2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio		(+)	440.000,00
c3) Riduzioni per rimborso delle quote capitali e riscatti nel corso dell'esercizio		(-)	266.883,42
c4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio (imponibile)		=	333.776,41
di cui scadenti nell'esercizio successivo	€	88.524,00	
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	€	245.252,41	
di cui scadenti oltre 5 anni	€		
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a6 + b - c4)			200.043,39
e1) Effetto fiscale (saldo algebrico differenze generate nell'esercizio e nei precedenti)			-16.176,16
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d - e1)			216.219,55

AMMORTAMENTI

Le immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote di ammortamento utilizzate, sono quelle fiscalmente consentite. Esse si ritiene coincidano con il principio economico-ragioneristico della durata del bene.

Tali aliquote, che nel primo esercizio vengono applicate al 50%, risultano essere le seguenti:

Cespiti	Aliquota
- Immobile	3%
- Impianto riciclaggio	10%
- Costruzioni leggere	10%
- Impianti specifici	10%
- Impianti generici	15%
- Impianti specifici elettronici	25%
- Macchinari	15%
- Attrezzatura varia	15%
- Automezzi	25%
- Automezzi pesanti	20%
- Mezzi di trasporto interno	20%

- Mobili e macchine ordinarie ufficio	12%
- Macchine elettroniche ufficio	20%
- Stigliatura	10%

Per l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali viene costituito contabilmente un apposito fondo dal quale vengono ottenuti i valori netti iscritti in bilancio.

PROSPETTO DEGLI AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

CATEGORIA	FONDO VAL. AL 31/12/ 2011	RIVALUTAZ. (SVALUTAZ.)	TOT. AMM.TI AL 31/12/ 2011	INCREM. DELL'ESERC. PER AMM.TI	DECREM. EN. DELLO ESERCIZIO	VAL. STORICO AL 31/12/ 2012	RIVALUTAZ. (SVALUTAZ.)	TOT. FONDI AL 31/12/ 2012
COSTI D'IMP.E AMPLIAMENTO	8.315		8.315	2.772		11.087		11.087
COSTI DI RICERCA, SVILUP. PUBBL.	0		0			0		0
CONCESS. LICENZE MARCHI E SIMILI	6.989		6.989			6.989		6.989
AVVIAMENTO	0		0			0		0
ALTRE IMMOB. IMM. VASCA "F"	373.636		373.636	505.761		879.397		879.397
ALTRE IMMOB. IMMATERIALI	446.008		446.008	132.465		578.473		578.473
TOTALE FONDI D'AMMORT.	834.948	0	834.948	640.998	0	1.475.946	0	1.475.946

FONDI AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

CATEGORIA	FONDO VAL. STOR. AL 31/12/ 2011	RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE)	TOT. FONDI AL 31/12/ 2011	INCREM. DELL'ESERC. PER AMM.TI	DECREM. DELL'ESERC.	VALORE STORICO AL 31/12/ 2012	RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE)	TOT. FONDI AL 31/12/ 2012
TERRENI E FABBRICATI	60.632	0	60.632	29.874		90.506	0	90.506
IMPIANTI E MACCHINARIO	1.038.539		1.038.539	401.388		1.439.927		1.439.927
ATTREZZ. IND. E COMM.	40.023	0	40.023	7.065		47.088	0	47.088
ALTRI BENI	813.606	0	813.606	207.515	17.522	1.003.599	0	1.003.599
TOTALE FONDI D'AMMORT.	1.952.800	0	1.952.800	645.842	17.522	2.581.120	0	2.581.120

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Sono rappresentate, al valore nominale, da depositi cauzionali versati per i contratti Eni e Telecom nonché deposito su casella postale e vuoti per € 3.904.

Rispetto allo scorso esercizio ove ammontavano a complessive € 94.295, in questo anno 2012 è stato eliminato il deposito istituito presso il C.I.T.E. di € 90.000 per l'utilizzo di un trituratore presso l'impianto di riciclaggio in quanto si è proceduto, a seguito di accordo, al suo acquisto.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

CATEGORIA	SCAD. ENTRO L'ES. SUCC.	SCAD. DA 2 A 5 ANNI	SCAD. OLTRE CINQUE ANNI	TOT. CREDITI AL 31/12/ 2012
PARTECIPAZIONI IN:	0	0		0
-- IMPRESE CONTROLLATE				0
-- IMPRESE COLLEGATE				0
-- ALTRE IMPRESE				0
CREDITI:	0	0		0
-- IMPRESE CONTROLLATE				0
-- IMPRESE COLLEGATE				0
-- ALTRE IMPRESE		3.904		3.904
F.SVAL.CRED. DUBBI O INESIG	0			0
TOT.IMMOB.FINANZIARE	0	3.904	0	3.904

RIMANENZE

La posta, valutata al costo ultimo acquisto, complessivamente ammonta a € 5.024 contro € 32.683 del precedente esercizio e fa riferimento al vestiario per i dipendenti, al carburante, materiale vario di consumo.

SPECIFICA E DINAMICA DELLE RIMANENZE MERCI

CATEGORIA	RIMANENZE AL 31/12 2012	RIMANENZE AL 31/12 2011	DIFFERENZA
PER MERCI:			
CARBURANTI			0
CANCELLERIA E STAMPATI	735	672	63
MATERIALE VARIO	3.262	3.895	-633
VESTIARIO	1.027	2.147	-1.120
MATERIALE IN CANTIERE			0
TOTALE	5.024	6.714	-1.690
PER LAVORI:			
Strada a cesso d/da borra nea	0	25.969	-25.969
TOTALE	0	25.969	-25.969
TOTALE RIMANENZE	5.024	32.683	-27.659

CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DISPONIBILE.

Sia i "Crediti V/Clienti", che "Altri crediti" sono contabilizzati al loro presumibile valore di realizzo. In dettaglio sono così rappresentati:

	2012	2011
CREDITI VERSO CLIENTI:	3.769.331	2.931.195
<i>Crediti verso clienti</i>	3.223.237	2.020.311
<i>Crediti verso clienti per fatture da emettere</i>	620.004	930.197
<i>Crediti verso clienti per fatture da emettere su svincolo ritenute</i>	523	523
<i>Crediti verso clienti per Note di credito da emettere</i>	(-)46.800	(-)8.177
<i>Clienti ns. debito</i>	0	(-)142
<i>F.do Svalutazione crediti</i>	(-)27.633	(-)11.517
CREDITI VERSO ALTRI entro 12 mesi:	317.874	259.851
<i>Credito I.V.A</i>	71.677	0
<i>Credito per acconto IRES</i>	7.735	0

<i>Credito per acconto IRAP</i>	40.336		0	
<i>Fornitori ns. credito</i>	26.739		22.713	
<i>Acconti a professionisti</i>	6.500		0	
<i>Credito INPS x contratti di solidarietà</i>	164.024		71.773	
<i>Competenze c/c bancari da accreditare</i>	10		3	
<i>Erario credito per imposta sostitutiva rival. TFR</i>	354		0	
<i>Erario ns. credito per ritenute su lavori a condomini</i>	39		0	
<i>Crediti per contributo Legge 488/92</i>	0		165.176	
<i>Erario ns. credito per ritenute su interessi attivi</i>	460		186	
CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE	218.140			255.481
CREDITI VERSO ALTRI oltre 12 mesi:	467.212			343.715
<i>Crediti verso dipendenti per legali anticipate</i>	9.364		14.361	
<i>Crediti verso PEA/Falk</i>	300.476		300.476	
<i>Erario credito per rimborso IRES su IRAP anni pregressi</i>	157.372		28.878	
TOTALI CREDITI		4.772.557		3.790.242

I crediti verso clienti riguardano principalmente i corrispettivi per lavori e servizi prestati ai seguenti clienti:

- Comune di Trapani per € 2.090.600;
- ATO PA 2 per € 868.398;
- COMIECO per € 81.124;
- CO.RE.PLA, per € 57.094;
- D'ANGELO VINCENZO SRL per € 40.289;

ovviamente residuano altri piccoli crediti verso clienti diversi per un ammontare di € 85.732.

Per la posta "*Crediti verso clienti per fatture da emettere*" l'importo più consistente al 31/12/2012 è dato per fatture da emettere al Comune di Trapani per lavori eseguiti e servizi prestati che da sole ammontano a € 486.435. Inoltre risultano *fatture da emettere* nei confronti dei Consorzi di filiera per complessive € 90.884. Altre fatture da emettere verso clienti diversi ammontano complessivamente a € 42.685-

Crediti per contributo Legge 488/92. L'importo di € 165.176 riportato al 31 dicembre dello scorso esercizio di detto contributo, richiesto ed ottenuto per la realizzazione dell'immobile ove è allocato il nuovo impianto di riciclaggio in questo esercizio è stato interamente incassato.

Crediti per imposte anticipate. Complessivamente per € 218.140 (IRES € 217.424, IRAP € 716) sono determinate sulle differenze di natura temporanea esistenti tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio e i corrispondenti valori fiscali rilevanti.

Concorrono a determinare la fiscalità differita anche quelle poste che pur non iscritte nello stato patrimoniale, possono produrre degli effetti fiscali differiti quali le spese di manutenzione, le spese di rappresentanza eccedenti i limiti fiscalmente ammessi e deducibili in esercizi futuri, ecc.

Si epilogò a seguire il dettaglio della posta:

IMPOSTE ANTICIPATE ATTIVE - IRES							
	ESERCIZI						TOTALE
	2013	2014	2015	2016	2017	2018	
Acc.to fido copertura rischi pers. dip. 2007	34.844,00						34.844,00
Residuo Perdita esercizio 2010	491.630,00						491.630,00
Spese manutenzione anno 2009	42.461,55	-	-	-	-	-	42.461,55
Spese manutenzione anno 2009	29.943,30	29.943,30	-	-	-	-	59.886,60
Spese manutenzione anno 2010	19.508,05	19.508,05	19.508,05	-	-	-	58.524,15
Spese manutenzione anno 2011	18.422,73	18.422,73	18.422,73	18.422,73	-	-	73.690,92
Spese manutenzione anno 2012	5.919,17	5.919,17	5.919,17	5.919,17	5.919,18	-	29.595,86
TOTALE IMPONIBILE	642.728,80	73.793,25	43.849,95	24.341,90	5.919,18	0,00	790.633,08
Aliquote Applicabili	27,50%	27,50%	27,50%	27,50%	27,50%	27,50%	
Imposte anticipate Attive	176.750,42	20.293,14	12.058,74	6.694,02	1.627,77	0,00	217.424,10

IMPOSTE ANTICIPATE ATTIVE - IRAP							
	ESERCIZI						TOTALE
	2013	2014	2015	2016	2017	2018	
Acc.to fido copertura rischi pers. dip. 2007	14.844,00						14.844,00
TOTALE IMPONIBILE	14.844,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.844,00
Aliquote Applicabili	4,82%	4,82%	4,82%	4,82%	4,82%	4,82%	
Imposte anticipate Attive	715,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	715,48

RIEPILOGO IMPOSTE ANTICIPATE ATTIVE - IRES / IRAP							
	ESERCIZI						TOTALE
	2013	2014	2015	2016	2017	2018	
Imposte Anticipate Attive IRES	176.750,42	20.293,14	12.058,74	6.694,02	1.627,77	0,00	217.424,10
Imposte Anticipate Attive IRAP	715,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	715,48
							0,00
							0,00
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE ATTIVE	177.465,90	20.293,14	12.058,74	6.694,02	1.627,77	0,00	218.139,58

F.do Svalutazione crediti:

Il fondo svalutazione crediti esistente al 31/12/2011 in questo esercizio non è stato utilizzato.

Alla fine dell'esercizio si è provveduto a rimpinguare tale fondo nella misura fiscale dello 0,50% del totale crediti verso clienti per fatture già emesse al 31/12/2012, ritenendo lo stesso congruo con l'esigibilità dei crediti.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI INESIGIBILI E DUBBI (ATT.CIRCOLANTE)

CATEGORIA	VAL. FONDO AL 31/12/ 2011	ACCANT. DELL'ESER- CIZIO	UTILIZZI DELL'ESER- CIZIO	STORNO FONDO NON NECESS.	VAL. FONDO AL 31/12/ 2012	DI CUI FISCALE 5%	DI CUI NON FISCALE MA RIPRESO A TASSAZ.
CREDITI V/CLIENTI	11.517	16.116	0		27.633	27.633	0
-- V/CONTROLLATE							
-- V/COLLEGATE					0		
-- V/CONTROLLANTI					0		
-- V/ALTRE CONSOC.					0		
ALTRI CREDITI					0		
TOT.CRED.DELL'ATTIVO CIR	11.517	16.116	0	0	27.633	27.633	0

Crediti verso PEA/Falk:

La posta ha lo stesso ammontare degli esercizi 2010 e 2011 e cioè € 300.476

Essa rappresenta i costi sostenuti dalla Società per fare fronte agli impegni che dipendevano dall'intesa sottoscritta in data 26.10.2002 fra la Trapani Servizi S.p.A. e la Falck S.p.A., ratificati nel contratto di servizio del 28.07.2005 stipulato tra la Società e Palermo Energia Ambiente s.c.p.a. (Società consortile nel frattempo costituita da Falck S.p.A. per l'attuazione del piano di termovalorizzazione denominato "Sistema Palermo" che Falck S.p.A. si era aggiudicata in qualità di mandataria di un Raggruppamento Temporaneo di Imprese).

Con detto contratto di servizio, la Trapani Servizi S.p.A., a fronte di un congruo corrispettivo, si obbligava a svolgere il servizio di trattamento della frazione residuale dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili da effettuarsi nell'impianto ubicato in C/da Belvedere (TP) e per lo smaltimento nella discarica di C/da Borraia nel Comune di Trapani dei R.U. del sub ATO TP1., per conto di PEA s.c.p.a.

Nel corso del 2010 la Regione Sicilia **non** ha ritenuto di dare corso al Sistema di Termovalorizzazione prima varato, approvato ed affidato tramite apposita gara di appalto alla Falck S.p.A., procedendo ad annullare ogni atto precedentemente sottoscritto con le imprese aggiudicatrici (compresa Falck S.p.A.), dichiarando definitivamente accantonato lo stesso.

Con la revoca degli affidamenti in argomento si sono innescate una serie di azioni di rivalsa intentate nei confronti del governo regionale da parte dei soggetti a vario titolo interessati dalla vicenda.

In tale contesto, la Trapani Servizi S.p.A., con delibera di C.d.A. del 03.03.2011, non ha potuto far altro che dare mandato ai propri legali per chiedere al partner Falck S.p.A. nella sua qualità di mandataria capogruppo, il risarcimento, oltre che dei costi sostenuti, anche dei danni contrattuali subiti e subendi per danno emergente e per occasioni mancate, con rivalutazione degli interessi, anche anatocistici, con salvezza di spese arbitrali e di difesa.

Per quanto sopra esposto, per il detto credito la cui esigibilità appare ragionevolmente certa, pur non potendosi fare una previsione circa i tempi di conclusione dell'iter di rivalsa non si è proceduto ad alcuna svalutazione né ad alcuna rivalutazione.

Credito INPS x contratti di solidarietà:

Nel corso del 2011 per quanto riguarda il comparto "Scuole", a seguito del cessato appalto per i lavori di pulizia in data 18.04.2011 è subentrata nel servizio l'ATI PFE S.p.A. (c.d. appalti storici) non garantendo al personale ivi impiegato i livelli occupazionali e retributivi sino ad allora corrisposti dalla Trapani Servizi S.p.A..

La trattativa intrapresa con le OO.SS. , e di concerto con la Prefettura di Trapani e con il Socio Unico Comune di Trapani, è terminata con la sottoscrizione, in data 26.07.2011, del "Contratto di Solidarietà" ai sensi dell'art. 5 , comma 5, D.L. n. 148/1993, convertito in Legge n. 263/1993.

Il Contratto di Solidarietà ha previsto una riduzione del monte orario del personale a tempo indeterminato per fare fronte all'eccedenza occupazionale dei 31 operatori prima impegnati nel "comparto scuola" oltre al riconoscimento da parte dell'INPS di un rimborso di quote di retribuzione.

Nel mese di maggio 2012 è pervenuta, dopo diversi solleciti della Società, nota da parte del Ministero del Lavoro con la quale si notifica l'approvazione del contratto di solidarietà.

Con tale decreto vengono riconosciute alla Trapani Servizi S.p.A. le somme relative al contributo a carico del Ministero che dal mese di agosto 2011 al 31/12/2012 ammontano a € 206.438 (€ 71.773 per il 2011 ed € 134.665 per il 2012).

Dette somme nel tempo sono già state dalla società anticipate al personale e nel mese di Ottobre 2012 il Ministero ha rimborsato il periodo Agosto/Ottobre 2011, pertanto al 31/12/2012 residuano da incassare € 164.024.

Tale "Contratto di Solidarietà" continuerà ad essere applicato fino al mese di Luglio 2013.-

Erario credito per rimborso IRES su IRAP anni pregressi

La posta ammontante a € 157.372 accoglie gli importi chiesti a rimborso a seguito delle sottoelencate disposizioni legislative:

- In riferimento all'articolo 6, comma 1, decreto legge n. 185/2008 è stato possibile chiedere a rimborso una deduzione forfetaria, pari al 10% dell'Irap versata per i periodi di imposta precedenti e cioè dal 2004 al 2007.

L'importo di rimborso richiesto per tali periodi ammonta a € 28.878.

- In riferimento all'articolo 2, comma 1-quater, decreto legge n. 201/2011 è stato possibile chiedere a rimborso dalle imposte sui redditi l'imposta regionale sulle attività produttive relativa alle spese per il personale dipendente per i periodi precedenti e cioè dal 2007 al 2011.

L'importo di rimborso richiesto con istanza presentata in data 19/02/2013 per tali periodi ammonta a € 128.494.

CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

CATEGORIA	SCAD. ENTRO L'ES. SUCC.	OLTRE ESERC. SUCESS.	SCAD. OLTRE CINQUE ANNI	TOT. CREDITI AL 31/12/ 2012
CREDITI V/CLIENTI	3.796.964	0		3.796.964
F.SVAL.CRED.	-27.633			-27.633
-- V/CONTROLLATE				0
-- V/COLLEGATE				0
-- V/CONTROLLANTI				0
ALTRI CREDITI	317.874	467.212		785.086
CREDITI PER IMPOSTE DIFFERITE	177.466	40.674		218.140
TOT.CRED.DELL'ATTIVO CIRCOL.	4.264.671	507.886	0	4.772.557

DISPONIBILITA' LIQUIDE

La posta, al suo valore nominale, nel suo complesso esprime le disponibilità liquide ed immediate di cui disponeva la società al 31/12/2012

DISPONIBILITA' LIQUIDE

CATEGORIA	SITUAZ. AL 31/12 2011	SITUAZ. AL 31/12 2012	DIFFERENZA
DEPOSITI BANCARI	871.037	18.886	-852.151
DEPOSITI POSTALI			0
ASSEgni			0
DENARO E VALORI IN CASSA	431	1.058	627
TITOLI DI STATO NEGOZIAB.A VISTA			0
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	871.468	19.944	-851.524

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi comprendono i proventi dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri.

In ogni caso sono iscritte soltanto quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, le cui entità variano in ragione del tempo.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

CATEGORIA	TOTALE AL 31/12 2011	TOTALE AL 31/12 2012	DIFFERENZA
RATEI ATTIVI		0	0
RISCONTI ATTIVI	141.937	330.057	188.120
DISAGGI SUI PRESTITI			0
TOTALE	141.937	330.057	188.120

La posta principalmente rappresenta:

- la rettifica di costi per assicurazioni per € 155.182;
- il leasing di competenza di altri esercizi per € 150.786.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Ai sensi di quanto disposto dal punto 7 bis dell'art. 2427 qui di seguito vengono fornite le informazioni inerenti le voci di patrimonio netto con l'indicazione della loro origine possibilità di utilizzazione e distribuibilità nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

CAPITALE SOCIALE

L'iscrizione del capitale sociale e' avvenuta al valore nominale delle azioni sottoscritte dai soci e rappresenta il capitale di rischio.

Esso è rappresentato da N. 8.000 azioni del valore nominale di € 51.64 cadauna, per un complessivo **ammontare di € 413.120.**

Come evidenziato dal bilancio, lo stesso risulta interamente versato e rispetto al precedente esercizio non ha subito variazioni così come non ha subito variazione negli esercizi precedenti.

RISERVE:

1. Riserva legale, € 11.958.

Tale riserva formatasi nell'esercizio 2010 a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio 2009 in questo esercizio non ha subito variazioni.

2. Riserva straordinaria € 1.132.838.-

COMPOSIZIONE E ANDAMENTO DELLA RISERVA STRAORDINARIA

Anno di Formazione	Utile/Perdita		Importo	Saldo
2002	Accantonamento utile anno 2001	€	645.520,00	645.520,00
2003	Accantonamento utile anno 2002	€	700.720,00	1.346.240,00
2004	Accantonamento utile anno 2003	€	793.114,00	2.139.354,00
2005	Accantonamento utile anno 2004	€	3.063,00	2.142.417,00
2006	Accantonamento utile anno 2005	€	46.165,00	2.188.582,00
2007	Utilizzo per copertura perdita anno 2006	€	-2.128,00	2.186.454,00
2008	Accantonamento utile anno 2007	€	5.280,00	2.191.734,00
2009	Utilizzo per copertura perdita anno 2008	€	-304.472,00	1.887.262,00
2010	Accantonamento utile anno 2009	€	227.196,00	2.114.458,00
2011	Utilizzo per copertura perdita anno 2010	€	-981.620,00	1.132.838,00
2012	Differenze da arrotondamento unità di euro	€	-3,00	1.132.835,00

3. Perdita dell'esercizio, € 593.542.-

E' il risultato economico dell'esercizio corrente al netto delle imposte e tasse.

PROSPETTO DEI MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO

VOCI		CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	ALTRE RISERVE (Straordinaria)	UTILE (PERDITE) PORTATE A NUOVO	RISULTATO D'ESERCIZIO	TOTALI
Saldi all'inizio dell'esercizio	2011	413.120	11.958	2.114.456	0	-981.620	1.557.914
DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO :	2010					981.620	981.620
- Attribuzione alle riserve				-981.620			-981.620
- Distribuzioni di dividendi							0
- Altre destinazioni							0
- Arrotondamenti euro				2			2
Risultato di esercizio Utile/(Perdita)	2011					0	0
Saldi alla chiusura dell'esercizio	2011	413.120	11.958	1.132.838	0	0	1.557.916
DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO :	2011					0	0
- Attribuzione alle riserve							0
- Distribuzioni di dividendi							0
- Altre destinazioni							0
- Arrotondamenti euro				-3			-3
Risultato di esercizio Utile/(Perdita)	2012					-593.542	-593.542
Saldi alla chiusura dell'esercizio	2012	413.120	11.958	1.132.835	0	-593.542	964.371

PROSPETTO RIGUARDANTE ORIGINE, UTILIZZABILITA' E DISTRIBUIBILITA' DELLE VOCI DI PATRIMONIO

NATURA/DESCIZIONE	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	413.120				
Riserve di capitale:					
Riserva per azioni proprie					
Riserva per azioni o quote società controllate					
Riserva da sopraprezzo azioni		A, B, C			
Riserva da conversione obbligazioni		A, B, C			
Riserve di utili:					
Riserva legale	11.958	B			
Riserva straordinaria	1.132.835	A, B, C	1.132.835	981.620	
Riserva per azioni proprie					
Riserva da utili netti su cambi		A, B			
Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto		A, B			
Riserva da deroghe ex comma 4 dell'art. 2423		A, B			
Utili portati a nuovo		A, B, C			
TOTALE			1.132.835		
Quota non distribuibile:			1.446.734		
per riserva da utili su cambi		0			
per riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto		0			
per riserva da deroghe ex comma 4 dell'art. 2423		0			
per riserva destinata a copertura dei costi pluriennali non ancora ammortizzati ex art. 2425, numero 5		1.446.734			
Quota distribuibile:			-313.899		
Leggenda: A : per aumento capitale - B : per copertura perdite - C : per distribuzione ai soci					

FONDO PER RISCHI ED ONERI

	Anno 2012	Anno 2011	Differenza
Per Imposte anche differite:			
Fondo rischio IVA 2005/2006/2007	143.909	70.318	73.591
Fondo rischi imposte e tasse	39.520	39.520	0
Totale	183.429	109.838	
Altri fondi oneri e rischi futuri:			
Fondo rischi personale	31.108	34.844	-3.736
Fondo "Benefit Comune di Trapani"	23.549	23.549	0
Fondo spese future gestione vasca "F"	2.031.452	863.119	1.168.333
Totale	2.086.109	921.512	

Fondo rischio IVA 2005/2006/2007:

Nei confronti della “TRAPANI SERVIZI s.p.a.” fu effettuata una verifica fiscale, avente ad oggetto i periodi d’imposta 2005, 2006 e 2007 (sino al 26.02.2007), così per come risulta dal processo verbale di constatazione del 31.05.2007 redatto dai verificatori della Guardia di Finanza.

L’Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Trapani sulla base delle risultanze della suddetta verifica fiscale, ha quindi emesso anche gli avvisi di accertamento per l’anno 2005, 2006 e 2007.

La Società, nel tempo, innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Trapani, ha impugnato con regolari e tempestivi ricorsi i suddetti Avvisi di accertamento.

Per gli anni 2006 e 2007:

La Commissione Tributaria Provinciale di Trapani, in riferimento agli anni d’imposta 2006 e 2007, con la Sentenza n. 35/06/12 emessa il 19.01.2012 dalla Sez. 6 depositata il 23.01.2012, accoglieva parzialmente il ricorso della società e rideterminava l’imposta IVA indebitamente detratta in €. 126.828,24 (anziché €. 152.175,00) per l’anno 2006 e in €. 13.808,41 (anziché €. 16.294,00) per l’anno 2007. Inoltre, annullava, perché non applicabili, le sanzioni irrogate dall’Ufficio per i due anni d’imposta 2006 e 2007 per l’errore “in buona fede” ed “errore scusabile” della società ricorrente.

In merito la società nello scorso esercizio provvedeva ad accantonare nel “*Fondo rischio IVA 2005/2006/2007*” il 50% di quanto condannati a pagare dalla Commissione Tributaria Provinciale di Trapani con la sentenza di cui sopra.

In questo esercizio 2012 sempre nell’apposito fondo si è provveduto ad accantonare un ulteriore importo di € 58.747,00 a completamento di quanto iscritto a ruolo per gli anni 2006/2007.

Per l’anno 2005:

La Commissione Tributaria Provinciale di Trapani, con riguardo all’anno d’imposta 2005, con la Sentenza n. 97/4/09 emessa il 22.09.2008 dalla Sez. 4 della Commissione Tributaria Provinciale di Trapani, depositata il 20.04.2009, accoglieva il ricorso della società e annullava l’impugnato avviso di accertamento. Avverso la citata sentenza di primo grado l’Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Trapani opponeva ricorso in Commissione Tributaria Regionale di Palermo.

La Commissione Tributaria Regionale di Palermo, in riferimento all’anno d’imposta 2005, con la Sentenza emessa il 19.01.2013 dalla Sez. 1 depositata il 07.02.2013, rigettava l’appello della società ed in parziale accoglimento dell’appello dell’Agenzia delle Entrate di Trapani dichiarava legittimo l’avviso impugnato in primo grado con esclusione delle sanzioni addebitate, in quanto non dovute, pertanto per l’anno d’imposta 2005 restava dovuta dalla società l’imposta IVA indebitamente detratta in € 190.969,00.

Ad oggi la “Trapani Servizi” S.p.A., malgrado le alterne vicende delle sentenze attualmente depositate (totalmente favorevole in primo grado, parzialmente favorevole – solo sanzioni - in secondo grado) ritiene di voler proseguire il contenzioso impugnando in Cassazione la sentenza n. 19/01/2013 della Commissione Tributaria Regionale di Palermo, Sez. 1, pronunciata il 10.01.2013, depositata il 07.02.2013.

Difatti, la Società ritiene ancora valide le contestazioni riguardanti l’illegittimità e l’infondatezza nonché i vizi di legittimità e di merito della pretesa tributaria, sanzionatoria e accessoria contenuta nell’Avviso di accertamento relativo all’anno 2005 e già proposte innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Trapani nonché ribadite innanzi Commissione Tributaria Regionale di Palermo.

Comunque, l’Amministrazione della Società, tenuto conto anche dell’alea del giudizio, propone di accantonare per tale anno 2005, in via cautelativa già nel bilancio al 31.12.2012 in uno specifico fondo il valore nominale del 25% di quanto deciso dalla Commissione Tributaria Regionale di Palermo il 19.01.2013 pari a € 47.742, riservandosi al prossimo esercizio di effettuare un eventuale adeguamento.

RIEPILOGO DEL FONDO RISCHIO IVA 2005/2006/2007		
ANNO	Movimentazioni	
2011	Accantonamento pari al 50% di quanto deciso dalla Comm.Prov.di TP per anni 2006/2007	€ 70.318
2012	Ulteriore accantonamento a completamento di quanto iscritto a ruolo per anni 2006/2007	€ 58.747
2012	Storno da F.do di quanto messo in pagamento con cartella rateizzata per anni 2006/2007	-€ 32.898
2012	Accantonamento pari al 25% di quanto deciso dalla Comm.Regionale di PA per anno 2005	€ 47.742
TOTALE		€ 143.909

Fondo rischi imposte e tasse:

Nell’esercizio 2010 è stata istituita la posta per € 39.520 a fronte dell’evoluzione normativa e ragionamenti successivi in merito alla de minimis e all’art. 63 della legge 289/2002. Non ha subito nessuna variazione in questo esercizio.

Fondo rischi personale:

La posta rappresenta al 31/12/2012 accantonamenti a fronte di futuri rischi su personale dipendente per € 31.108.

In questo esercizio tale posta, che al 31/12/2011 ammontava ad € 34.844 è stata utilizzata per € 3.736 quale pagamento di contributi INPS su competenze arretrate e già corrisposte nel 2011 ad un dipendente che ha vinto una controversia con la società.

La Trapani Servizi s.p.a. ha tutt'ora in pendenza n. 31 procedimenti dinanzi al giudice del lavoro per controversie con ex dipendenti. Al fine di potere far fronte a futuri rischi ed in considerazione del fatto che non tutti i contenziosi andranno a concludersi entro l'anno 2013, la società non ha provveduto in questo esercizio ad accantonare ulteriori somme al Fondo rischi personale in quanto la sua consistenza di € 31.108, sentito l’Avv. Campo si ritiene essere congrua.

Fondo benefit Comune di Trapani 2011:

Così come deliberato in data 25/07/2012 dal socio unico in sede di approvazione bilancio 2011 si è istituito il “Fondo benefit Comune di Trapani” ove si accoglie l’importo di € 23.549,00 quale benefit per l'anno 2011 riconosciuto al Comune di Trapani a seguito del verbale di concordamento del 28/12/2011.

Fondo spese future gestione vasca "F":

Per la gestione della discarica di rifiuti solidi urbani denominata “vasca "F"”, da quando è entrata in funzione e nei singoli esercizi, si conseguono e si conseguiranno ricavi secondo una tariffa, il cui metodo di determinazione comprensivo anche di costi differiti (*post-chiusura*), è previsto per convenzione.

Detti ricavi di esercizio incorporano quote correlate di costi da sostenere in periodi successivi alla cessazione di conseguimento dei ricavi stessi e necessari per la sua gestione trentennale.

I costi *post-chiusura* che comprendono il costo di impianto e attrezzature (tali i sistemi di raccolta del percolato e la copertura finale) come pure i costi dei servizi (tali i costi di manutenzione e monitoraggio posteriori alla chiusura) che saranno sostenuti successivamente alla data nella quale la discarica cessa di ricevere rifiuti, dovranno essere inclusi nel totale di costi attuali (costo attuale è l'ammontare che sarebbe pagato se tutti i costi di impianto, attrezzature e servizi inclusi nella stima fossero sostenuti nel periodo corrente).

Considerando che la "correlazione" tra ricavi e costi costituisce un elemento fondamentale e razionale dell'economia d'azienda si deve determinare quale dei due, tra i costi e i ricavi, debba fungere da "catalizzatore". La constatazione che in questo lasso di tempo, che si può definire periodo del "durante" ove si producono naturalmente i "ricavi", determina la "necessità" che siano i costi ad andare ai ricavi. Ciò comporta una operazione di "spalmatura" in questo periodo dei costi *post-chiusura* della discarica.

Dello stesso avviso risulta il Ministero delle Finanze - Dip. Entrate con la risoluzione n. 52 del 02-06-1998 che qui di seguito si riporta.

"Con l'istanza in oggetto la FISE - Federazione imprese di servizi rappresenta le problematiche, ai fini delle imposte sui redditi, relative all'attività svolta da aziende operanti nel settore dello smaltimento dei rifiuti tramite la gestione di discariche autorizzate.

In particolare, la Federazione medesima fa presente che le autorizzazioni regionali e/o provinciali e, ove previsto, i contratti con gli enti locali per i rifiuti solidi urbani nonché le convenzioni con i Comuni in regime di privativa, prevedono l'obbligo per i gestori delle imprese di stoccaggio, una volta riempita la discarica, di procedere alla copertura finale della stessa, al recupero ambientale delle relative aree nonché alla gestione, monitoraggio e manutenzione delle discariche per periodi di tempo variabili a seconda di quanto disposto dalle stesse autorizzazioni e contratti.

I costi connessi agli obblighi contrattuali assunti dalle imprese e relativi alla chiusura e post-chiusura delle discariche sono però sostenuti, in gran parte, successivamente alla chiusura delle stesse, quando le discariche hanno cessato di generare ricavi. Questi ultimi, infatti, essendo correlati al conferimento dei rifiuti in discarica, sono interamente acquisiti dal gestore dell'impresa di stoccaggio durante il periodo di funzionamento della stessa, ancorché i ricavi incorporino quote relative ai costi da sostenere in periodi successivi alla cessazione del loro conseguimento.

Tanto premesso, l'istante chiede di conoscere il trattamento fiscale, sotto il profilo delle imposte sui redditi, dei suddetti costi di ripristino dell'area posti a carico dell'impresa, proponendo in proposito due soluzioni: l'una basata sull'anticipazione dei costi di chiusura e post chiusura sulla base di un determinato parametro, che così verrebbero correlati ai relativi ricavi conseguiti nei vari esercizi e, l'altra, invece, sulla rilevazione dei ricavi in base allo stato di avanzamento della commessa, nel presupposto che la gestione di una discarica possa ritenersi un appalto/concessione alla costruzione e gestione di un determinato bene (discarica), a nulla influenzando il fatto che il corrispettivo venga pagato in luogo dell'ente concedente dai soggetti terzi che conferiscono i rifiuti.

In merito a quanto sopra si osserva, preliminarmente, che gli adempimenti assunti dalle società che gestiscono discariche autorizzate nei confronti dell'ente concedente, non possono che essere puntualmente definiti nei loro aspetti quantitativi sulla base di apposite convenzioni che, sotto il profilo civilistico, si traducono in dettagliati piani finanziari regolarmente aggiornati da perizie tecniche di esperti del settore.

Tenuto conto delle accennate considerazioni e nel presupposto che esse abbiano in fatto un concreto riscontro, ne discende che la società che gestisce la discarica conosce tutti gli elementi per una valutazione sufficientemente realistica dei costi che è tenuta a sostenere quando verranno meno i ricavi per effetto della cessazione dello smaltimento dei rifiuti tramite la discarica medesima.

Pertanto, si ritiene che il problema posto possa essere ricondotto, nelle sue linee generali, nella fattispecie che è stata oggetto della risoluzione n. 9/1940 del 22 ottobre 1991, emessa dalla soppressa Direzione Generale delle Imposte Dirette, i cui principi sono da ritenere ancora validi alla luce delle disposizioni contenute nell'art. 75 del Testo Unico delle imposte sui redditi, approvato con DPR 22 dicembre 1986, n. 917.

Con l'indicata risoluzione ministeriale è stato affermato che, non potendosi parlare di produzione di reddito nel caso in cui manchino i ricavi, sono i costi che devono seguire i ricavi e non viceversa. Di conseguenza, una volta stabilito l'esercizio di competenza dei ricavi, divengono automaticamente deducibili in quello stesso esercizio tutti i costi relativi ad esso correlati.

Inoltre, è stato precisato, in merito al carattere della certezza, che quest'ultima assume consistenza giuridica per gli impegni, contrattualmente assunti, che conferiscono concretezza ai costi, a prescindere dalla loro manifestazione numeraria e, infine, che la caratteristica della

deducibilità va riguardata come reale possibilità di tradurre gli accadimenti aziendali in espressioni numerarie.

Nel caso di specie rappresentato dall'istante, i costi relativi alla chiusura, bonifica, monitoraggio e manutenzione delle discariche autorizzate, sempre che, come sopra rilevato, rispondano ad adempimenti specificamente e dettagliatamente previsti, hanno il carattere della certezza, in quanto discendono da precise clausole contrattuali e costituiscono altresì costi necessari e inerenti alla produzione dei relativi ricavi.

Inoltre, per quanto riguarda il requisito della determinabilità dei predetti costi, così come previsto dal richiamato art. 75 del TUIR, si ritiene che anch'esso è condizionato dalla analitica e puntuale individuazione degli adempimenti cui è obbligata la società che gestisce la discarica, ai fini della possibile quantificazione dei costi medesimi mediante apposita perizia redatta da esperti del settore e debitamente asseverata.

Infine, tenuto conto che le discariche hanno, in base alle disposizioni autorizzative, una limitata e determinata capacità complessiva di rifiuti conferibili, si ritiene che possa condividersi il criterio proposto dalla Federazione istante, secondo il quale i costi globali di chiusura e post-chiusura possono essere ripartiti negli esercizi di svolgimento dell'attività in proporzione alla percentuale di riempimento della discarica stessa.

Sarà cura del soggetto che gestisce la discarica dare puntuale dimostrazione, ove richiesto, dei costi di cui trattasi mediante un analitico prospetto cui dovrà seguire, nell'esercizio nel quale i costi stessi saranno materialmente sostenuti, un prospetto di raccordo tra questi ultimi e gli ammontari precedentemente indicati, evidenziando altresì, nel caso di scostamenti, le sopravvenienze attive o passive manifestatesi.

Si prega di portare quanto sopra a conoscenza della Federazione istante."

Sull'argomento non si registrano novità in merito.

Consequentemente in base ad apposita perizia redatta da esperti del settore si è proceduto a quantificare mediante un prospetto dettagliato i costi necessari e presunti alla gestione post-chiusura.

Detti costi, come da prospetto che segue, vengo quantificati in € 4.512.332 a cui applicando le percentuali di riempimento della vasca pari al 19,128% per il 2011 e pari al 25,892% per il 2012, si è provveduto nel 2011 ad istituire il "Fondo spese future gestione vasca "F" per un ammontare di € 863.119 e nel 2012 ad incrementare lo stesso per € 1.168.333. Complessivamente tale fondo al 31/12/2012 ammonta ad € 2.031.452.-

Così come per il 2011 anche per il 2012 l'importo di € 1.168.333 è stato appostato nel conto economico alla voce "Costi futuri gestione Post-chiusura vasca "F".

Tali costi si raffrontano con complessive € 1.327.167 di ricavi conseguiti nel corrente esercizio per conferimenti effettuati nel corso dello stesso (ton. 70.782,23 x €. 18,75).

	CAPPING	SMALTIMENTO PERCOLATO	MANUTENZIONE SITO	MONITORAGGIO AMBIENTALE	POLIZZA FIDEJUSSORIA POST GESTIONE	PARZIALE ANNUO
ANNO 1	€ 1.230.000,00	€ 227.500,00	€ 12.463,53	€ 15.000,00	€ 11.148,24	€ 1.496.111,78
ANNO 2	€ -	€ 218.400,00	€ 12.463,53	€ 15.000,00	€ -	€ 245.863,53
ANNO 3	€ -	€ 209.300,00	€ 12.463,53	€ 15.000,00	€ -	€ 236.763,53
ANNO 4	€ -	€ 200.200,00	€ 12.463,53	€ 15.000,00	€ -	€ 227.663,53
ANNO 5	€ -	€ 191.100,00	€ 15.463,53	€ 15.000,00	€ -	€ 221.563,53
ANNO 6	€ -	€ 182.000,00	€ 12.836,71	€ 16.500,00	€ 11.705,66	€ 223.042,37
ANNO 7	€ -	€ 163.800,00	€ 12.836,71	€ 16.500,00	€ -	€ 193.136,71
ANNO 8	€ -	€ 145.600,00	€ 12.836,71	€ 16.500,00	€ -	€ 174.936,71
ANNO 9	€ -	€ 127.400,00	€ 12.836,71	€ 16.500,00	€ -	€ 156.736,71
ANNO 10	€ -	€ 91.000,00	€ 17.836,71	€ 16.500,00	€ -	€ 125.336,71
ANNO 11	€ -	€ 72.800,00	€ 13.228,55	€ 18.150,00	€ 12.290,94	€ 116.469,49
ANNO 12	€ -	€ 54.600,00	€ 13.228,55	€ 18.150,00	€ -	€ 85.978,55
ANNO 13	€ -	€ 45.500,00	€ 13.228,55	€ 18.150,00	€ -	€ 76.878,55
ANNO 14	€ -	€ 36.400,00	€ 13.228,55	€ 18.150,00	€ -	€ 67.778,55
ANNO 15	€ -	€ 27.300,00	€ 19.228,55	€ 18.150,00	€ -	€ 64.678,55
ANNO 16	€ -	€ 25.480,00	€ 13.639,97	€ 19.965,00	€ 12.905,49	€ 71.990,46
ANNO 17	€ -	€ 23.660,00	€ 13.639,97	€ 19.965,00	€ -	€ 57.264,97
ANNO 18	€ -	€ 21.840,00	€ 13.639,97	€ 19.965,00	€ -	€ 55.444,97
ANNO 19	€ -	€ 20.020,00	€ 13.639,97	€ 19.965,00	€ -	€ 53.624,97
ANNO 20	€ -	€ 18.200,00	€ 21.639,97	€ 19.965,00	€ -	€ 59.804,97
ANNO 21	€ -	€ 16.380,00	€ 14.071,97	€ 21.961,50	€ 13.550,76	€ 65.964,23
ANNO 22	€ -	€ 14.560,00	€ 14.071,97	€ 21.961,50	€ -	€ 50.593,47
ANNO 23	€ -	€ 12.740,00	€ 14.071,97	€ 21.961,50	€ -	€ 48.773,47
ANNO 24	€ -	€ 10.920,00	€ 14.071,97	€ 21.961,50	€ -	€ 46.953,47
ANNO 25	€ -	€ 9.100,00	€ 22.071,97	€ 21.961,50	€ -	€ 53.133,47
ANNO 26	€ -	€ 7.280,00	€ 14.525,57	€ 24.157,65	€ 14.228,30	€ 60.191,52
ANNO 27	€ -	€ 5.460,00	€ 14.525,57	€ 24.157,65	€ -	€ 44.143,22
ANNO 28	€ -	€ 3.640,00	€ 14.525,57	€ 24.157,65	€ -	€ 42.323,22
ANNO 29	€ -	€ 1.820,00	€ 14.525,57	€ 24.157,65	€ -	€ 40.503,22
ANNO 30	€ -	€ -	€ 24.525,57	€ 24.157,65	€ -	€ 48.683,22
TOTALE	€ 1.230.000,00	€ 2.184.000,00	€ 443.831,56	€ 578.670,75	€ 75.829,38	€ 4.512.331,69

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto copre le spettanze da corrispondere in relazione agli impegni maturati a tale titolo alla data di chiusura dell'esercizio, a favore dei dipendenti, in applicazione delle leggi, dei contratti di lavoro e di eventuali accordi aziendali.

I dipendenti in forza al 31 dicembre 2012 sono 150 contro 157 dello scorso esercizio.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO IN AZIENDA

CATEGORIA	TOTALE AL 31/12 2011	INCREMENTI	(DECREMENTI) PER IMPOSTA SOSTITUTIVA	(DECREMENTI)	TOTALE AL 31/12 2012
T.F.R. OPERAI	853.755	21.874	6.140	7.499	861.990
T.F.R. IMPIEGATI	46.218	6.528	163	0	52.583
TOTALE	899.973	28.402	6.303	7.499	914.573

Inoltre in base alle disposizioni sul trattamento fine rapporto di lavoro alcuni dipendenti hanno scelto di destinare il loro TFR ai fondi pensionistici mentre altri non hanno effettuato alcuna scelta.

In funzione del numero complessivo dei dipendenti della società, oltre i 50, la stessa è obbligata a versare il TFR di coloro che non si sono avvalsi dei fondi pensioni alla tesoreria INPS.

Di quanto sopra si riepiloga nella tabella che segue l'accantonamento al conto economico del TFR risultante in bilancio al 31/12/2012 ed ammontante a € 256.927 contro € 274.361 del precedente esercizio.

DESTINAZIONE TFR	IMPORTI 2012	IMPORTI 2011
In Azienda	28.402	38.538
Ai fondi pensioni	48.256	48.403
Alla tesoreria INPS	180.269	187.420
Totale	256.927	274.361

Inoltre si indica che presso la tesoreria INPS di Trapani esiste al 31/12/2012 TFR versato per i dipendenti oltre alla rivalutazione maturata per un importo di complessive € 1.035.682 contro € 851.422. del 31/12/2011-

DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Gli stessi, ammontanti a complessive € 4.885.593 contro € 6.006.305 del precedente esercizio, possono essere così dettagliati:

		2012	2011
Debiti verso banche entro 12 mesi		1.465.922	2.180.875
Debiti verso fornitori		1.615.819	1.842.831
Debiti tributari entro 12 mesi:		431.356	537.042
- Erario per I.V.A. in sospensione	217.682		88.621
- Erario per IRPEF su lavoro autonomo	2.080		1.751
- Erario per IRPEF su lavoro dipendente	101.249		92.657
- Erario per IRPEF su lavoro CO.CO.CO.	672		606
- Erario per acconto imposta sostitutiva TFR.	0		1.315
- Erario per IRES dell'esercizio	0		7.917

-Erario per IRAP dell'esercizio	0		156.421	
-Erario I.V.A.	0		37.421	
-Debito per tributo speciale L.549/95	32.601		73.261	
-Debito per tributo speciale Art.8 O.M.3190/02	77.072		77.072	
Debiti tributari oltre 12 mesi:		356.406		342.769
-Erario per IRAP esercizi precedenti	54.997		54.997	
- Erario per IRES esercizi precedenti	0		102.052	
-Debito IRAP anno 2010 rateale	117.117		146.397	
-Debito per cartelle esattoriali rateizzate	176.290		0	
- Erario per debiti tributari per sanzioni e interessi	8.002		39.323	
Debiti verso istituti di previdenza entro 12 mesi		341.964		323.452
Debiti verso istituti di previdenza oltre 12 mesi		0		95.612
Altri debiti entro 12 mesi:		674.126		683.724
Verso Personale dipendente	601.229		603.870	
Verso Personale CO.CO.CO.	1.696		1.911	
Verso fondi pensionistici	7.221		7.324	
Verso finanziarie per TFR licenziati	2.405		0	
Verso Professionisti	17.640		36.094	
Verso Consiglio di amministrazione	0		5.550	
Pignoramenti di terzi a dipendenti	5.618		6.485	
Verso Sindacato	1.691		1.965	
Verso Collegio Sindacale	10.315		12.613	
Verso SOFID	25.318		0	
Competenze c/c bancario da addebitare	993		3.225	
Per partite varie	0		2.546	
Per rimborso spese	0		2.141	
	TOTALE DEBITI	4.885.593	TOTALE DEBITI	6.006.305

DETTAGLIO DEI DEBITI

CATEGORIA	SCAD. ENTRO L'ES. SUCC.	SCAD. DA 2 A 5 ANNI	SCAD. OLTRE CINQUE ANNI	TOT. DEBITI AL 31/12/ 2012
OBBLIGAZIONI NON CONVERTIBILI				0
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI				0
DEBITI IN C/C V/BANCHE	1.465.922			1.465.922
DEBITI V/ALTRI FINANZIATORI	0			0
ACCONTI	0			0
DEBITI V/FORNITORI	1.615.819			1.615.819
DEBITI RAPPRES. DA TITOLI DI CREDITO	0			0
DEBITI V/CONTROLLATE	0			0
DEBITI V/COLLEGATE	0			0
DEBITI V/CONTROLLANTI	0			0
DEBITI TRIBUTARI	787.762			787.762
DEBITI V/IST. DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOC	341.964			341.964
ALTRI DEBITI	674.126			674.126
TOTALE	4.885.593	0	0	4.885.593

RATEI E RISCONTI PASSIVI

CATEGORIA	TOTALE AL 31/12 2011	TOTALE AL 31/12 2012	DIFFERENZA
RATEI PASSIVI	19.262	30.952	11.690
RISCONTI PASSIVI PLURIENNALI	1.369.400	1.232.178	-137.222
AGGI SUI PRESTITI			0
TOTALE	1.388.662	1.263.130	-125.532

I ratei e risconti passivi sono costituiti da costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e da proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

In ogni caso sono iscritte soltanto quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, le cui entità variano in ragione del tempo.

I ratei passivi per € 30.952 sono dati da bollette Telecom, polizze assicurative, compensi professionali, tasse di circolazione, noleggio mezzi ecc.

I risconti passivi pluriennali sono dati dal contributo della Legge 488/92 al netto delle quote di competenza degli esercizi dal 2009 al 2012.

Tale contributo viene imputato a conto economico in rapporto alla durata del periodo di ammortamento dei beni oggetto d'investimento. Tali beni risultano essere l'impianto di riciclaggio e l'immobile relativo. Si evidenzia il prospetto che segue:

Immobile:

- Importo del contributo riferito all'immobile € 391.492
- Aliquota di amm.to immobile 3% (anni 33,33)
- Quota annuale contributo imputato a ricavo € 11.745
- Quota residua imputata a Risconto Passivo € 355.678

Impianto di riciclaggio:

- Importo del contributo riferito all'impianto € 1.261.027
- Aliquota di amm.to impianto 10% (anni 10)
- Quota annuale contributo imputato a ricavo € 126.103
- Quota residua imputata a Risconto Passivo € 876.500

Pertanto in bilancio al 31/12/2012 si possono riscontrare i seguenti dati:

Tra i contributi in conto esercizio € 137.847

Tra i Risconti Passivi pluriennali € 1.232.178

Da segnalare che in questo esercizio si è incassato il saldo di detto contributo.

CONTI D'ORDINE

In calce allo stato patrimoniale, sono rilevati gli impegni a favore di terzi, per:

- automezzi forniteci in comodato d'uso dal socio Comune di Trapani per € 175.000;
- TFR da corrispondere ai dipendenti e depositato presso tesoreria dell'INPS per € 1.035.682;
- Impegni per n. 4 Leasing relativi ad un automezzo IVECO, ad una MINIPALA, ad un VAGLIO ROTANTE e ad una PRESSA STAZIONARIA per € 394.291.

CONTO ECONOMICO

COSTI, ONERI, RICAVI E PROVENTI

I costi, oneri, ricavi e proventi vengono riconosciuti e iscritti in bilancio in base alla competenza temporale.

VALORE DELLA PRODUZIONE

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

La società ha esercitato la sua attività principalmente nel settore dell'Igiene Ambientale svolgendo attività di Spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani nel territorio del Comune di Trapani, nonché una serie di attività connesse alla Gestione di un impianto di trattamento rifiuti e della annessa discarica, oltre che finalizzate alla gestione di un Centro Comunale di Raccolta (C.C.R.), struttura attrezzata per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani.

Tra i servizi resi in favore del socio unico, la società svolge anche altri servizi d'interesse Comunale denominati convenzionalmente Servizi Diversi.

Da gennaio a luglio, inoltre, la Società ha trattato e smaltito i rifiuti conferiti dalla "Alto Belice Ambiente S.p.A." per conto dei Comuni facenti parte l'Ambito Territoriale Ottimale ATO PA2, nonché quelli conferiti dall'AMIA S.p.A. per conto del Comune di Palermo, cosa che da agosto a dicembre non è più avvenuta per i motivi che si diranno in seguito.

La ripartizione per aree geografiche non si rende necessaria in quanto le principali attività economiche della stessa vengono svolte nel Comune ove ha sede ed in comuni limitrofi.

I ricavi sono stati analiticamente dettagliati nella tabella che segue.

CATEGORIA	ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2011	DIFFERENZA
PULIZIA PLESSI SCOLASTICI	0	350.561	-350.561
SERVIZI DIVERSI	563.706	565.106	-1.400
RACCOLTA R.S.U. TRAPANI	3.297.669	3.143.322	154.347
TRATTAMENTO IN IMPIANTO E CONFERIMENTO VASCA "F"	5.063.157	4.978.446	84.711
PRELIEVO PERCOLATO	824.152	909.418	-85.266
GESTIONE DISCARICA POST-CHIUSURA	1.327.167	944.355	382.812
GESTIONE POST-CHIUSURA VECCHIE VASCHE	0	44.683	-44.683
GESTIONE C C R	359.187	321.380	37.807
LAVORI DI PULIZIA SPIAGGE	131.665	76.784	54.881
LAVORI DI DISERBATURA	0	17.555	-17.555
CONFERIMENTO VERDE E MATERIALE ORGANICO	8.236	78.097	-69.861
LAVORI PULIZIA STRAORDINARIA CIMITERO	11.013	0	11.013
SERVIZIO MANUTENZIONE VASCHE DISMESSE	106.489	0	106.489
LAVORI E PULIZIA STRAORDINARIA SCUOLE-ELEZIONI	9.838	0	9.838
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.702.279	11.429.707	272.572
ACQUISIZIONE INTERNA PER LAVORI IN PROPRIO	114.136	892.770	-778.634
ALTRI RICAVI	5.058	2.684	2.374
CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI L. 488/92	137.847	137.785	62
Altri ricavi e proventi	142.905	140.469	2.436
Valore della produzione	11.959.320	12.462.946	-503.626

Per maggiore chiarezza si forniscono ulteriori delucidazioni su alcune differenze di ricavi tra l'anno 2011 e l'anno 2012, in particolare:

Pulizia plessi scolastici:

A Decorrenza dal mese di Aprile dell'anno 2011, la Società ha dovuto cedere all'ATI PFE-DUSMANN, subentrante nel servizio di pulizia dei plessi scolastici in quanto aggiudicataria del bando di gara regionale indetto dal MIUR.

La cessione in argomento incide ancora nell'esercizio finanziario 2012 in esame, facendo registrare un mancato ricavo pari ad € 350.561

Servizi diversi:

I Servizi Diversi sono costituiti da una serie di attività fra le quali la *pulizia del cimitero comunale*, il servizio di *segnalatica stradale*, il servizio di *manutenzione della pubblica illuminazione* e il servizio di *manutenzione e gestione della rete idrica*.

I ricavi del comparto risultano sostanzialmente allineati a quelli dell'esercizio finanziario precedente in quanto il corrispettivo per i servizi è fisso, predeterminato e liquidato in 12 rate mensili di uguale importo .

Raccolta R.S.U. TRAPANI:

I valori incrementali riportati nella superiore tabella si sono avuti in quanto nell'esercizio 2012 l'*Aggiornamento del Piano Tariffario* - approvato dalla Committenza con Determina Dirigenziale n. 131 del 21.04.2011 e finanziato con decorrenza 01.04.2011 - ha avuto effetto per tutti i dodici mesi dell'esercizio finanziario in esame, in luogo dei nove mesi del 2011.

Trattamento in Impianto e conferimento "Vasca F"

Come accennato in premessa da gennaio a luglio del 2012 la società ha trattato e smaltito i rifiuti conferiti dalla "*Alto Belice Ambiente S.p.A.*" per conto dei Comuni facenti parte l'Ambito Territoriale Ottimale ATO PA2, nonché quelli conferiti dall'AMIA S.p.A. per conto del Comune di Palermo.

In questo periodo si è potuta sfruttare meglio la potenzialità produttiva sia dell'impianto di trattamento di c/da Belvedere che quella di abbancamento della discarica di c/da Borranea.

Cessati i contratti, in forza ai quali venivano erogati tali servizi, la società ha ritenuto di concerto con il socio unico di non rinnovarli ulteriormente. Ciò per due principali motivi: uno di carattere economico per i ritardi accumulatisi negli incassi dei corrispettivi, l'altro prettamente tecnico che tende ad evitare che la diminuzione della capacità di abbancamento della vasca "F" possa compromettere la continuità dei servizi di smaltimento che comunque devono essere assicurati al Comune di Trapani.

Pertanto da agosto a dicembre, ci si è limitati ad erogare i servizi in argomento esclusivamente in favore del Socio unico Comune di Trapani.

Nel suo complesso, il comparto ha migliorato i risultati registrati nell'esercizio precedente, anche in ragione del *Verbale di Concordamento* del 28/12/2011 con cui si è dato corso all'adeguamento dei corrispettivi che il Comune di Trapani riconosce alla società per le attività di smaltimento finale dei R.U. in discarica.

Prelievo percolato discarica

La bonifica e messa in sicurezza del sito di c/da Borranea, in uno ad una pronta attività manutentiva attuata dalla Società, continuano a favorire una minore produzione di percolato, quindi la diminuzione della frequenza di prelievi e la conseguente diminuzione dei ricavi.

Gestione discarica post-chiusura

Il ruolo di Gestore e Responsabile IPPC della predetta vasca di discarica, pone a carico della Società tutti gli oneri e le incombenze di Legge relative alla gestione sia operativa che *post-mortem*.

In particolare, il progetto approvato nonché i dispositivi autorizzatori ottenuti, prevedono l'espletamento di una serie di attività a carattere oneroso (capping finale, smaltimento percolato per 30 anni, etc.) da espletare in fase di post-gestione (o post mortem).

L'appostamento effettuato, già presente nell'esercizio 2011, si riferisce a quanto incassato dalla Società dall'entrata in esercizio della discarica al 31/12/2012 per oneri di gestione post-mortem che andrà ad affrontare successivamente alla fase di gestione operativa.

Gestione post-chiusura vecchie vasche

In ragione delle mutate condizioni di gestione tanto dell'impianto di trattamento quanto della discarica di c/da Borraanea, con *Verbale di concordamento* del 28.12.2011 si è dato corso alla rivisitazione degli aspetti contrattuali tra la Società ed il Comune di Trapani.

Le attività in argomento, attengono alla gestione post-operativa delle vasche di discarica dismesse (A, B, C, D, E, G, H) i cui oneri sono a carico del Comune di Trapani in quanto Gestore IPPC.

Con il citato Verbale di Concordamento il Comune di Trapani ha affidato alla Società parte delle attività di gestione post-operativa di sua competenza, a fronte di un corrispettivo mensilizzato,

L'incremento registrato è dovuto agli effetti che il citato Verbale di Concordamento – al contrario del precedente 2011 - ha avuto nell'arco dell'intero esercizio finanziario, nonché determinato dalla liquidazione di piccoli interventi di manutenzione edile (extraconvenzionali) eseguiti in sito.

Gestione CCR

Anche nel corso dell'esercizio 2012, si conferma la tendenza in incremento dei ricavi frutto della costante azione di sensibilizzazione svolta dall'Amministrazione Comunale per incentivare la raccolta differenziata.

Ciò ha determinato un incremento dei volumi di conferimento in ingresso presso il Centro Comunale di Raccolta che, in uno al mantenimento di elevati standard qualitativi dei materiali conferiti, a parità del canone erogato dal Comune ha determinato l'incremento dei corrispettivi di filiera incassati ed il conseguente incremento dei ricavi.

Conferimento verde e materiale organico

Nel corso del 2012, le attività societarie si sono concentrate alla messa a regime degli impianti di trattamento e di discarica, nonché all'attivazione di tutti i servizi resi a terzi precedentemente esposti.

Ciò, se da un lato ha determinato una diminuzione del fatturato riferibile alle attività di trattamento in argomento, dall'altro ha fatto sì che corrispondesse un notevole e cospicuo incremento dei valori di ricavo del comparto nel suo complesso.

COSTI DELLA PRODUZIONE

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, CONSUMI E MERCI.

Il dettaglio è il seguente:

DESCRIZIONI	ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2011	DIFFERENZA
INDUMENTI LAVORO-VESTIARIO	10.900	51.050	-40.150
ACQUISTO MERCI DI CONSUMO	2.876	4.371	-1.495
ACQUISTO MERCI PER PRODUZIONE	157.409	327.654	-170.245
CARBURANTI E LUBRIFICANTI	711.466	583.643	127.823
SPESE ACCESSORI CARTA MULTICARD	281	4	277
CARBURANTI E LUBRIFICANTI DED. 40%	4.240	7.335	-3.095
CANCELLERIA E STAMPATI	7.648	7.209	439
TOTALE	894.820	981.266	-86.446

In particolare le differenze significative registrate tra l'esercizio 2011 e del 2012 sono così riassumibili:

Indumenti lavoro – vestiario:

I costi per l'acquisto dei dispositivi di protezione individuale e degli indumenti di lavoro da fornire ai lavoratori, fanno registrare incrementi e diminuzioni secondo un andamento ciclico determinato dalle disposizioni di Legge e del vigente CCNL che prevedono la periodica sostituzione dei DPI di che trattasi.

Nel corso dell'esercizio 2012, si è tornati a valori di costo in diminuzione rispetto a quelli del 2011 in quanto, oltre ad utilizzare le rimanenze dell'anno precedente, si è proceduto solo all'acquisto dei DPI necessari per integrazioni e/o sostituzioni annuali (scarpe, magliette, etc.).

Acquisto merci per produzione

La voce acquisto merci per produzione comprende tutti gli acquisti relativi alle merci utilizzate per lo svolgimento dei servizi espletati dalla Società.

Con la cessione del comparto scuola (vedi sopra) è venuta meno l'esigenza di disporre dei prodotti utilizzati nell'esecuzione dell'appalto che ha inciso ancora nell'esercizio finanziario 2012 in esame. Ciò, unitamente ad una revisione generale delle spese attuata, ha determinato la differenza in negativo evidenziata nella superiore tabella.

Carburanti e lubrificanti

L'incremento dei costi per carburanti e lubrificanti registrato nel corso del 2012, risulta sostanzialmente in linea con il costo del gasolio alla pompa che ha fatto registrare aumenti pari a circa il 19% rispetto al 2011.

COSTI PER SERVIZI

Il dettaglio è il seguente:

DESCRIZIONI	ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2011	DIFFERENZA
COSTI FUTURI GEST. POST-CHIUSURA VASCA "F"	1.168.333	863.119	305.214
ENERGIA INDUSTRIALE	201.977	389.919	-187.942
COSTI PER LAVORI DI TERZI	92.256	285.067	-192.811
PRESTAZIONI DI TERZI	98.000	116.302	-18.302
COSTI GESTIONE/MANUTENZIONE IMPIANTO	0	35.802	-35.802
COSTI PER PRELIEVO PERCOLATO DISCARICA	895.337	729.950	165.387
COSTO SMALTIMENTO RIFIUTI	79.032	65.583	13.449
TRASPORTI	0	1.200	-1.200
COSTI PER CORSI FORMAZIONE PROFESSIONALE	130	260	-130
VIAGGI E TRASFERTE	1.273	613	660
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI AUTOMEZZI	322.280	378.366	-56.086
MANUTENZIONI SU MEZZI IN COMODATO	233.264	248.873	-15.609
MANUTENZIONI MEZZI IN LEASING	31.038	7.808	23.230
MANUTENZIONI E RIP. AUTOM. DED. 40%	0	1.134	-1.134
ALTRI COSTI AUTOMEZZI DEDUCIBILI	34.344	25.737	8.607
ALTRI COSTI AUTOMEZZI DEDUCIBILI 40%	197	275	-78
RISARCIMENTO DANNI A TERZI	0	288	-288
SPESE DI RAPPRESENTANZA	75	2.072	-1.997
SPESE DI RAPPRESENTANZA INDEDUCIBILI	1.025	1.527	-502
RIMBORSO INDENNITA A C d A	1.070	12.763	-11.693
ENERGIA ELETTRICA	4.315	4.402	-87
COMPENSI A SOCIETA' LAVORO INTERINALE	0	24.262	-24.262
COMPENSI PROFESSIONALI	135.840	171.534	-35.694
EMOLUMENTI A COLLEGIO SINDACALE	39.927	37.609	2.318
COMPENSI AD AMMINISTRATORI	58.461	65.327	-6.866
ASSICURAZIONI	121.523	84.712	36.811
VIDIMAZIONI REGISTRI	428	1.050	-622
SPESE TELEFONICHE	18.761	20.906	-2.145
SERVIZI VARI SU INTERNET	358	529	-171
SPESE POSTALI	1.410	3.583	-2.173
UTENZA ACQUEDOTTO	42	0	42
SPESE LEGALI	832	0	832
MANUTENZIONI	2.296	3.013	-717
SPESE DI VIGILANZA	552	0	552
COMPENSI ESATTORIALI	0	7.190	-7.190
SOFTWARE E CANONI AGGIORNAMENTO	2.414	2.205	209
ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE	12	66	-54
SPESE PER CERTIFICAZIONI/ISCRIZIONI E PUBBLIC	25.051	31.989	-6.938
COSTI ESERCIZI PRECEDENTI	2.252	844	1.408
TOTALE	3.574.105	3.625.879	-51.774

Analizzando nel dettaglio le singole voci di costo si relaziona quanto segue:

Costi futuri gestione post-chiusura “vasca F”

Come accennato in precedenza la normativa ambientale (D.Lgs 36/2003 e s.m.i. e D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) pone a carico del Gestore IPPC, gli oneri per l'espletamento di una serie di attività finalizzate a mantenere in condizioni di sicurezza il sito per i 30 anni successivi la chiusura della vasca (capping finale, smaltimento percolato, monitoraggio percolato, etc.).

Il costo complessivo di gestione post-operativa è stato quantificato in € 4.512.331,69.

Il nuovo appostamento effettuato nell'esercizio 2012, riguarda la quota di tale importo riferita alla percentuale di utilizzo della vasca “F” stimata al 31.12.2012 pari al 45,020% della capacità complessiva.

Energia industriale

Preso atto dell'incremento dei valori di costo registrato sin dal 2° semestre 2011, la Società si è attivata per il monitoraggio dei consumi dando corso, al contempo, alle attività per il rifasamento delle apparecchiature di misura presenti in impianto.

L'insieme di azioni poste in essere, ha determinato la differenza in negativo evidenziata nella superiore tabella.

Costi per lavori di terzi

Ultimati i lavori di realizzazione della discarica “vasca F” che avevano determinato l'incremento di costo fatto registrare 2011, nel corso dell'esercizio finanziario 2012 il ricorso a lavori di terzi si è considerevolmente ridotto facendo registrare la differenza in negativo evidenziata in tabella.

Costi per prelievo percolato discarica

L'incremento di costo registrato rispetto all'esercizio precedente, è da riferire principalmente alle attività di prelievo e smaltimento del percolato prodotto dalla vasca “F”, nonché all'aumento del costo medio delle attività affidate a terzi.

Assicurazioni

Gli aumenti di costo risultano congrui rispetto agli aumenti applicate dalle compagnie Assicuratrici in particolare modo per effetto degli aumenti dei massimali imposti dalla Normativa di settore.

GODIMENTO BENI DI TERZI

Il dettaglio è il seguente:

DESCRIZIONI	ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2011	DIFFERENZA
Costi Leasing	125.790	44.265	81.525
Altri costi Leasing	597	380	217
Noleggio mezzi, macchine operatrici e attrezzature	578.651	332.688	245.963
Noleggio autoveicoli di servizio	16.986	20.536	-3.550
Locazione operativa	1.043	991	52
TOTALE	723.067	398.860	324.207

Nella superiore tabella emergono, quali differenze salienti rispetto all'esercizio 2011, i costi relativi a Noleggio mezzi, macchine operatrici ed attrezzature, dovuto essenzialmente al noleggio dei mezzi necessari per l'esecuzione dei servizi di Raccolta e Trasporto R.U. (Gasoloni ed Autocompattatori)

COSTI DEL PERSONALE

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	Esercizio 2012	Esercizio 2011	DIFFERENZE
SALARI E STIPENDI:	3.810.086	4.075.491	-265.405
Stipendi e salari	3.451.741	3.589.004	-137.263
Collaborazioni coordinate e continuative	0	6.813	-6.813
Costi manod'opera lavoro interinale	0	140.573	-140.573
14^ Mensilità	111.608	113.727	-2.119
Ferie e festività non godute	246.737	225.374	21.363
ONERI SOCIALI:	1.235.002	1.365.453	-130.451
Inps su stipendi e salari	935.099	1.074.697	-139.598
Inps su CO.CO.CO.	8.777	4.720	4.057
Acc. Inps su ferie-festività-14^	112.344	102.440	9.904
Contributi INAIL	143.974	150.158	-6.184
Acc. Inail su ferie-festività-14^	14.840	14.386	454
Contributi iscrizione fondi pensioni	19.968	19.052	916
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO:	256.927	274.361	-17.434
Trattamento di fine rapporto in azienda	28.402	38.538	-10.136
Trattamento di fine rapporto ai fondi	48.256	48.403	-147
Trattamento di fine rapporto a tesoreria Inps	180.269	187.420	-7.151
TRATTAMENTO DI QUIESCENZA:	7.740	197	7.543
Trattamento di fine rapporto erogato nell'esercizio	7.740	197	7.543
Totale costi per il personale	5.309.755	5.715.502	-405.747

Alla fine del 2012 erano n. 150 contro 157 dello scorso esercizio.

Il decremento è di n. 7 dipendenti.

Tale decremento è dovuto al licenziamento di n. 7 unità (di cui una per pensionamento; una per superamento del periodo di comporto e cinque per scadenza contratto a termine).

Tutti i dipendenti al 31/12/2012 risultavano così ripartiti:

- N. 150 assunti a tempo indeterminato.
- Più dettagliatamente i 150 dipendenti a tempo indeterminato alla fine dell'esercizio risultavano così allocati:
- N. 89 addetti ai servizi R.S.U (di cui n. 1 impiegato);
- N. 32 addetti all'impianto di trattamento R.U.;
- N. 16 addetti ai servizi diversi;
- N. 8 addetti agli uffici amministrativi (di cui n. 1 con qualifica di quadro);
- N. 5 addetti al centro di raccolta differenziata

Da evidenziare che per l'intero anno 2012 tutti i 150 dipendenti sono stati in regime di contratto di solidarietà difensivo tipo B (con durata ancora fino al 31/07/2013), con esclusione dal 01/11/2012 dell'impiegato-quadro.

In riferimento alla differenza negativa dei salari e stipendi di € 137.263,00 rispetto all'esercizio precedente, si può dedurre che essa derivi per la maggior parte dalla riduzione dell'orario contrattuale di tutti i lavoratori posti in contratto di solidarietà; nell'anno 2012, infatti, sono state ridotte 26.638 ore lavorative che a tariffa oraria media di circa € 11,00 non hanno dato luogo a retribuzioni per circa € 293.000,00 con conseguente risparmio di oneri sociali di circa € 146.500,00.

Poiché il contratto di solidarietà prevede che i lavoratori vengano integrati con un contributo pari al 50% della retribuzione persa per le ore non lavorate (con conteggi effettuati su elementi dell'anno precedente la stipula dello stesso contratto) agli stessi vengono corrisposti più o meno € 5,00 per ogni ora persa, anticipate dall'azienda per conto dello Stato, non soggette né ad imposta fiscale né a contributi previdenziali.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Il dettaglio è il seguente:

DESCRIZIONI	ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2011	DIFFERENZA
COSTO PER TRIBUTO SPECIALE L. 549/95	271.849	220.847	51.002
COSTO PER TRIBUTO SPECIALE ART.8 OM 319	0	77.072	-77.072
COSTO PER CONTRIBUTO SISTRI	0	10.945	-10.945
TASSE DI CIRCOLAZIONE	9.307	6.239	3.068
IMPOSTE E TASSE NON DEDUCIBILI - ICI	136	42	94
SANZIONI SU RITARDATI PAGAMENTI	1.438	44.163	-42.725
ABBONAMENTI-LIBRI-RIVISTE E GIORNALI	590	60	530
MULTE E AMMENDE	3.006	316	2.690
SPESE INDEDUCIBILI	0	83	-83
IMPOSTA DI REGISTRO	504	0	504
IMPOSTA DI BOLLO E VALORI BOLLATI	2.739	1.101	1.638
TASSA DI CC.GG.	310	491	-181
TASSE E CONCESSIONI VARIE	0	299	-299
DIRITTI ANNUALE C.C.I.A.A.	1.912	1.745	167
IMPOSTE E TASSE COMUNALI	0	517	-517
PERDITE SU CREDITI	0	0	0
TOTALE	291.791	363.920	-72.129

Dalla superiore tabella si evidenziano le seguenti differenze significative:

Costo per tributo speciale L. 549/95

La Società, quale Gestore e Responsabile IPPC, della discarica per rifiuti non pericolosi di c/da Borranca "vasca F", è obbligata a versare agli Enti preposti i tributi di Legge per lo smaltimento finale dei rifiuti in discarica. Tale nuovo appostamento rispetto all'esercizio 2011, è pari a € 271.849.

Costo per tributo speciale art. 8 O.M. 3190/2002

A seguito della gestione operativa del nuovo lotto di discarica, nel corso del 2011 ha applicato ai conferimenti la quota afferente il tributo speciale previsto dall'Ordinanza Ministeriale n. 3190 del 22 marzo 2002.

Di converso, durante l'esercizio 2012, si è chiarita la natura di tale tributo il quale – in quanto legato a fattori strettamente territoriali – sembra non rientrare fra quelli a carico del Gestore IPPC, ma piuttosto essere imputato dalla Regione direttamente in capo all'Ambito Territoriale (ATO) di appartenenza e/o ai singoli Comuni conferitori, proprio perché riferito a condizioni variabili per ogni singola realtà territoriale.

Della questione si è investita l'Agenzia Regionale affinché esprima un parere autentico.

Per quanto sopra, nel corso del 2012 non si sono effettuati ulteriori addebiti ai clienti conferitori per tributi ex art. 8 O.M. 3190/2002, circostanza che ha determinato la differenza in negativo registrata.

Costo per contributo SISTRI

Alla fine del 2010, il Ministero dell'Ambiente ha istituito il sistema *SIS.T.RI.*, (acronimo di Sistema Tracciabilità Rifiuti), per consentire il controllo telematico di tutti i trasporti dei rifiuti, pericolosi e non, effettuati sul territorio nazionale.

Nel corso dell'esercizio 2011, il SISTRI ha comportato il pagamento di un contributo annuo che ammontava ad € 10.945.

In attesa della attivazione del sistema, per il 2012 il pagamento del contributo annuo è stato sospeso dallo stesso Ministero, determinando la differenza in negativo registrata.

ALTRE NOTIZIE

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

Ai sensi di legge nell'apposita tabella sono stati evidenziati i compensi complessivi corrisposti agli Amministratori e ai membri del Collegio sindacale. I compensi non ancora corrisposti alla data del 31/12/2012 ammontano a € 1.696 verso il Consiglio di Amministrazione e € 10.315 verso il Collegio Sindacale.

CATEGORIA	AL 31/12/ 2011	AL 31/12/ 2012
NUMERO AMMINISTRATORI	3	3
TOT.COMPENSI SPETTANTI AGLI AMM.	65.327	58.461
NUMERO SINDACI	3	3
TOT. COMPENSI SPETTANTI AI SINDACI	17.325	17.325

ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Nessun onere finanziario e' stato imputato nell'esercizio ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Sia i proventi che gli oneri finanziari risultano ampiamente dettagliati nelle tabelle che seguono.

INTERESSI ATTIVI ED ALTRI PROVENTI FINANZIARI

CATEGORIA	A BREVE TERMINE	A MEDIO- LUNGO TERMINE	TOTALE AL 31/12 2012	TOTALE AL 31/12 2011
INT. ATTIVI SU OBBLIGAZIONI			0	
SU MUTUI IPOTECARI			0	
SU CONTI CORRENTI BANCARI	2.302		2.302	691
SU CREDITI V/CLIENTI			0	
SU CREDITI V/CONTROLLATE			0	
SU CREDITI V/COLLEGATE			0	
SU ALTRI	1.544		1.544	1.893
TOTALE INTERESSI ATTIVI	3.846	0	3.846	2.584
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	0		0	0
TOTALE INT. ATTIVI E PROVEN. F	3.846	0	3.846	2.584

La posta relativa ai proventi finanziari ammonta a complessive € 3.846 contro € 2.584 dello scorso esercizio.

INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

CATEGORIA	A BREVE TERMINE	A MEDIO- LUNGO TERMINE	TOTALE AL 31/12 2012	TOTALE AL 31/12 2011
INT. PASSIVI SU OBBLIGAZIONI			0	
SU MUTUI IPOTECARI			0	
SU CONTI CORRENTI BANCARI	137.011		137.011	78.761
SU DEBITI V/FORNITORI			0	
SU DEBITI V/CONTROLLATE			0	
SU DEBITI V/COLLEGATE			0	
SU IMPOSTE PER RATEAZIONE	25.481		25.481	18.605
SU ALTRI	4.999		4.999	5.798
TOTALE INTERESSI PASSIVI	167.491	0	167.491	103.164
ALTRI ONERI FINANZIARI	24.683		24.683	15.767
TOTALE INT. PASSIVI E ONERI FIN	192.174	0	192.174	118.931

La posta relativa agli oneri finanziari ammonta a complessive € 192.174 contro € 118.931 dello scorso esercizio.

Gli importi di € 137.011 più € 24.683 si riferiscono ad interessi passivi e commissioni e spese dovuti sui conti correnti bancari.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

CATEGORIA	IMPORTI AL 31/12 2011	IMPORTI AL 31/12 2012	DIFFERENZA
PLUSVALENZE DA ALIENAZ. STRAORDIN.			0
SOPRAVVENIENZE ATTIVE STRAORDIN.	34.510	174.941	140.431
LIBERALITA' RICEVUTE			0
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	34.510	174.941	140.431
MINUSVALENZE DA ALIENAZ. STRAORD.	1.401	0	-1.401
SOPRAVV. PASSIVE STRAORDIN.	11.770	155.408	143.638
BENEFIT COMUNE DI TRAPANI 2011	23.549	0	-23.549
IMPOSTE ESERCIZI PRECEDENTI	70.318	106.489	36.171
TOTALE ONERI STRAORDINARI	107.038	261.897	154.859

I proventi straordinari iscritti in bilancio per complessive € 174.941 sono dovute per € 128.494 alla richiesta di rimborso IRES su IRAP del costo del personale per gli anni 2007-2011, a € 10.119 a congruagli attivi sul conto ENEL energia e per la restante parte a sopravvenuti ricavi di competenza degli esercizi precedenti.

Gli oneri straordinari ammontanti a € 261.897 contro € 107.038 del precedente esercizio sono dovuti principalmente per € 106.489 all'accantonamento rischi sul contenzioso I.V.A. 2005/2006/2007, per € 76.078 a sopravvenienze relative a sopravvenuti accordi con il comparto Scuole a seguito del cessato contratto; per € 79.123 a sopravvenienza rilevata nei confronti del Comune di Trapani a seguito di errati conteggi relativi ad anni precedenti.

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

Non esistono partecipazioni di alcun genere.

IMPOSTE SUL REDDITO

Lo stanziamento delle imposte correnti è determinato secondo il principio di competenza in base ad una prudente previsione dell'onere d'imposta e in applicazione della vigente normativa fiscale.

Le imposte sul reddito d'esercizio non sono calcolate sul reddito imponibile ma sul risultato prima delle imposte, al netto di variazioni fiscali.

Le imposte differite sono determinate inizialmente applicando le imposte e le aliquote in vigore nell'esercizio in cui si originano le differenze temporanee; negli esercizi successivi tale stanziamento è adeguato per tener conto dell'aliquota e delle imposte in essere alla fine di ogni esercizio.

Le imposte differite attive sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite attive la cui recuperabilità non è certa sono svalutate. In ossequio al principio della prudenza, si iscrivono integralmente le imposte differite attive che si riversano in un periodo che non eccede quello di pianificazione aziendale (quattro anni). Valutazioni su un periodo che eccede i quattro anni sono consentite solo se esistono ragionevoli certezze del loro futuro recupero.

Le imposte differite sono iscritte tra i fondi per rischi ed oneri alla voce "fondi per imposte" se sono passive o tra i crediti dell'attivo circolante alla voce "crediti differiti per imposte" se sono attive.

Imposte dovute:		
IRES	0	
IRAP	116.085	
ALTRE	0	116.085
Imposte anticipate attive:		
IRES	-8.139	
IRAP	0	-8.139
Recupero imposte anticipate attive anni precedenti		
IRES	43.222	
IRAP	2.258	45.480
TOTALE IMPOSTE DI COMPETENZA		153.426

In merito alle imposte anticipate esposte nel conto economico del bilancio esse sono dettagliate nel prospetto che segue.

PROSPETTO DELLE IMPOSTE DIFFERITE ANNO					2.012
Descrizione delle componenti	Importi	IRES Anticipata		IRAP Anticipata	
		Attive	Passive	Attive	Passive
- Imposte Anticipate per:					
Spese rappresentanza deducibili in anni successivi	0,00	0,00		0,00	
Compensi aAmministratori accantonati e non pagati	0,00	0,00		0,00	
Manutenzione eccedente 5% deducibili anni successivi	29.595,86	8.138,86		0,00	
Perdita esercizio corrente	0,00	0,00		0,00	
Acc.to fondo benefit Comune di Trapani 2011	0,00	0,00		0,00	
Totale Imposte Anticipate (a)		8.138,86		0,00	
- Recupero Imposte Anticipate Eserc. Prec. Per:					
Spese rappresentanza di anni precedenti (quota)	0,00		0,00		0,00
Compensi Amministratori di competenza anni precedenti	0,00		0,00		0,00
Recupero Accantonamento fondo copertura rischi personale dip.	0,00		0,00		0,00
Recupero perditi di esercizio precedenti,	0,00		0,00		0,00
Manutenzione eccedente 5% di anni precedenti (quota)	157.171,92		43.222,28		2.257,51
Totale Recupero Imposte Anticipate Esercizi Precedenti (a1)			43.222,28		2.257,51
Differenze (a - a1)			-35.083,42		-2.257,51

SERVIZI SVOLTI PER CONTO DEL SOCIO UNICO "COMUNE DI TRAPANI"

TIPOLOGIA DI SERVIZI	ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2011
SERVIZI DIVERSI	563.706	565.106
RACCOLTA R.S.U. TRAPANI	3.297.669	3.143.322
IMPIANTO RICILOGGIO PER VECCHIA GESTIONE	0	968.384
TRATTAMENTO PERCOLATO	824.152	909.418
CONFERIMENTI IN DISCARICA VASCA "F"	2.634.795	1.183.594
RETTIFICHE CONFERIMENTI VASCA "F" ANNI PRECEDENTI	-79.123	0
GESTIONE DISCARICA POST-OPERATIVA	634.380	388.732
GESTIONE C.C.R.	120.357	120.357
PULIZIA SPIAGGIA MARAUSA	131.665	76.784
LAVORI DI DISERBATURA	0	17.555
LAVORI PULIZIA STRAORDINARIA CIMITERO	11.013	0
RECUPERO SERVIZI PER PULIZIA CIMITERO ANNI PRECEDENTI	25.620	0
CONFERIMENTI VERDE E MATERIALE ORGANICO	6.455	0
SERVIZIO MANUTENZIONE VASCHE DISMESSE	106.489	0
LAVORI PULIZIA STRAORD. SCUOLE - ELEZIONI	9.838	0
GESTIONE VECCHIE VASCHE DISCARICA	0	44.683
TOTALE RAPPORTI COMUNE DI TRAPANI 2012	8.287.016	7.417.935

OPERAZIONI FUORI BILANCIO:

Non sono state poste in essere operazioni fuori bilancio da influenzare in qualsiasi modo la rappresentazione dello stesso.

SICUREZZA E PRIVACY

Per quel che riguarda la sicurezza a suo tempo è stato nominato il responsabile della sicurezza e nel corso dell'esercizio è stato revisionato il piano di sicurezza 626/94.

Per quel che riguarda la privacy sono stati effettuati gli opportuni adempimenti previsti per legge e l'avvenuto aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 2497 bis C.C.

L'art. 2497 bis c.c. così come modificato dal D. lgs n. 37 del 2004, prevede la pubblicità delle società soggette all'altrui attività di direzione e coordinamento.

In ottemperanza a quanto disposto dalla norma citata si è già provveduto in data 01.03.2004 alla prevista iscrizione presso il registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio di Trapani e si provvede qui di seguito ad esporre in riepilogo i dati essenziali dell'ultimo bilancio del Comune di Trapani, ente di direzione e coordinamento.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

		G E S T I O N E		
		Residui	Competenza	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio				23.889.184,21
RISCOSSIONI	26.125.708,92	53.287.280,79		79.412.989,71
PAGAMENTI	23.755.045,39	61.210.032,37		84.965.077,76
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE				18.337.096,16
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dic.				
DIFFERENZA				18.337.096,16
RESIDUI ATTIVI.....	84.071.976,28	32.372.286,88		116.444.263,16
RESIDUI PASSIVI	78.618.474,20	21.936.692,15		100.555.166,35
DIFFERENZA				15.889.096,81
				AVANZO (+) o DISAVANZO (-) 34.226.192,97
RISULTATO	-Fondi vincolati			2.671.990,46
DI	-Fondi per finanziamento spese in conto capitale			849.880,85
AMMINISTR.	-Fondi di ammortamento			
	-Fondi non vincolati.....			30.704.321,66

TRAPANI , li 31-12-2011

Utile/Perdita dell'esercizio

Rappresenta il risultato economico della gestione 2012 al netto delle imposte e tasse dell'esercizio. Esso è pari ad una perdita di € 593.542 contro € ZERO dello scorso esercizio.

Considerazioni conclusive

La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 c.c. è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Trapani 04/04/2013

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente del C.di A. Dott. Vincenzo Lo Pinto _____

Amministratore Delegato Dott. Caterina Borruso _____

Consigliere Geom. Michele Graziano _____

Trapani Servizi S.p.A. – Nota Integrativa al 31/12/2012